



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 80 DEL 21/04/2022

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER ADOTTATA CON D.G.C. N. 80 DEL 03/05/2021 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventuno**, del mese di **aprile**, dalle ore **15:00** circa, nella sede municipale, presso la sala giunta, si è riunita la giunta comunale con la presenza dei componenti che seguono:

MASSARO JACOPO	SINDACO	Assente
BOGO MARCO	ASSESSORE	Presente
D'EMILIA YUKI	ASSESSORE	Presente
DE BIASI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
FRISON FRANCO	ASSESSORE	Assente
GIANNONE BIAGIO	ASSESSORE	Presente
OLIVOTTO LUCIA	VICE SINDACO	Assente
PELLEGRINI LUCIA	ASSESSORE	Presente
PERALE MARCO	ASSESSORE	Presente
SIMIELE ALBERTO	ASSESSORE	Assente

Totale presenti: 6

Totale assenti: 4

Presiede: Marco Perale - ASSESSORE.

Partecipa: Francesco Pucci - SEGRETARIO GENERALE.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del 04/04/2022, n. 1272 ad oggetto: “VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER ADOTTATA CON D.G.C. N. 80 DEL 03/05/2021 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

Visti gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla giunta comunale.

Visto il parere reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.
Con voti palesi favorevoli unanimi.

DELIBERA

1. **di approvare** la proposta di deliberazione del 04/04/2022, n. 1272 ad oggetto: “VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER ADOTTATA CON D.G.C. N. 80 DEL 03/05/2021 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11”;
2. **di dare atto** che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

ASSESSORE
MARCO PERALE

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO PUCCI



COMUNE DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 1272 DEL 04/04/2022

ASSEGNATA ALL'AREA URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER ADOTTATA CON D.G.C. N. 80 DEL 03/05/2021 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11

IL COORDINATORE D'AMBITO

Visti:

- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, art. 48, comma 1;
- la L.07/08/1990 n.241 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/06/1985 n.61 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6/06/2001 n.380 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23/04/2004 n.11;
- L.R. n.14 del 8 luglio 2009 ss.mm.ii.;
- le norme tecniche di attuazione del PRG vigente.

Premesso che:

- con delibera di giunta comunale n. 80 in data 03/05/2021, è stata adottata la “Variante al piano urbanistico attuativo in località Col Cavalier - Variante al P.U.A. approvato con D.G.C. n. 38 del 12/03/2014 su area censita al foglio 86 mappali 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841”;
- gli elaborati costituenti il PUA sono stati depositati per la durata di dieci giorni ovvero dal 31/05/2021 al 10/06/2021 a disposizione del pubblico, presso la segreteria del comune - Sportello del cittadino - in Piazza Duomo 2 - 32100 Belluno e nei successivi venti giorni dal termine di deposito, ovvero dal 10/06/2021 al 30/06/2021 compreso, i proprietari degli immobili hanno potuto presentare opposizioni mentre chiunque ha potuto inoltrare osservazioni al comune di Belluno;
- nel periodo stabilito, ovvero dal 10/06/2021 al 30/06/2021, sono pervenute le seguenti 3 osservazioni di cui 2 ritenute a carattere ambientale e nessuna opposizione:
 - OSSERVAZIONE N.1 - Comitato per la salvaguardia del Col Cavalier, pervenuta in data 22/06/2021 protocollo 29670, nei termini;
 - OSSERVAZIONE N.2 - Italia Nostra – Sezione di Belluno, pervenuta in data 28/06/2021 protocollo 30459, nei termini;
 - OSSERVAZIONE N.3 – F.B., pervenuta in data 30/06/2021 protocollo 30940, nei termini.
- con nota prot. 33868 in data 15/07/2021, è stato chiesto alla regione Veneto - Direzione supporto giuridico amministrativo e contenzioso U.O. VAS, Vinca, Capitale Naturale e NVUU l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, relativa alla variante relativa al piano urbanistico attuativo in oggetto precisando che la verifica di assoggettabilità riguarda un P.U.A. adottato di P.R.G. non sottoposto a VAS;

- con delibera di giunta comunale n. 4 in data 10/01/2022 sono state controdedotte le osservazioni pervenute, azione necessaria per completare il procedimento verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati.

Considerato che con nota assunta al protocollo comunale n. 12280 del 15/03/2022 la regione Veneto ha comunicato che la commissione regionale VAS – Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica nella seduta del 22/02/2022 nella parte rinviata al 02/03/2022 ha emesso il parere motivato n. 44 con il quale “esprime il parere di non assoggettare alla procedura di V.A.S.” la variante al PUA oggetto della presente delibera, con alcune prescrizioni, che qui si intendono integralmente riportate.

Ritenuto di confermare le controdeduzioni alle osservazioni pervenute secondo quanto specificato nella delibera di giunta comunale n. 4 in data 10/01/2022 dando atto che le indicazioni e le prescrizioni degli enti intervenuti nel procedimento di formazione del PUA non comportano modifiche sostanziali agli elaborati adottati con delibera di giunta n.80/2021 e pertanto verranno tenuti in considerazione nella fase attuativa del piano e approvare conseguentemente la “Variante al piano urbanistico attuativo in località Col Cavalier - Variante al P.U.A. approvato con D.G.C. n. 38 del 12/03/2014 su area censita al foglio 86 mappali 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841” composta dagli elaborati adottati con le prescrizioni riportate nel parere della commissione regionale VAS n.44/2022.

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

PROPONE

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **di confermare** le controdeduzioni alle osservazioni pervenute secondo quanto specificato nella delibera di giunta comunale n. 4 in data 10/01/2022, e con le prescrizioni nella stessa contenute, che si intendono integralmente riportate;
3. **dare atto** che le prescrizioni contenute nei provvedimenti di seguito elencati, non comportano sostanziali modifiche che rendono necessari immediati aggiornamenti agli elaborati del PUA adottato con deliberazione della giunta comunale n. 80 del 03/05/2021:
 - pareri degli Enti rilasciati a seguito della espletata conferenza dei servizi di cui al verbale allegato alla determinazione conclusiva positiva n. 216 del 02/04/2021 come previsto dalla legge 241/1990;
 - controdeduzione alla osservazione n. 1 punto 7 riportata nell'allegato C alla delibera di giunta comunale n. 4 in data 10/01/2022;
 - parere n. 44 espresso dalla commissione regionale VAS – Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica nella seduta del 22/02/2022 nella parte rinviata al 02/03/2022;
4. **di approvare** ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. 11/2004 e ss.mm.ii. la “Variante al piano urbanistico attuativo in località Col Cavalier - Variante al P.U.A. approvato con D.G.C. n. 38 del 12/03/2014 su area censita al foglio 86 mappali 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841” adottato con deliberazione di giunta comunale n.80 in data 03/05/2021 alla quale si fa espresso ed integrale richiamo composto dai seguenti elaborati progettuali e tecnico amministrativi depositati agli atti dell'ufficio delibere in formato digitale e di seguito indicati:

Codice	Nome dell'elaborato con firma digitale	Protocollo
I01	Inquadramento	24917 del 06.07.2020
I06	Stato di Fatto (Approvato) Planimetria Sottoservizi a Rete acquedotto e fognatura	24917 del 06.07.2020
I07	Stato di Fatto (Approvato) Planimetria Sottoservizi a Rete telefonica elettrica illuminazione	24917 del 06.07.2020
I15	Stato di Fatto (Approvato) Regime Utilizzo Aree	24917 del 06.07.2020
TA02	Stato di Fatto (Approvato) Tracciamento	24917 del 06.07.2020
TA03	Stato di Fatto (Approvato) Spazio dell'Urbanizzazione	24917 del 06.07.2020
TA04	Stato di Fatto (Approvato) Isole Abitate	24917 del 06.07.2020
TA05	Stato di Fatto (Approvato) Elementi di Progetto e Regole	24917 del 06.07.2020
A07	Stato Comparativo	07826 del 16.02.2021
A07.1	Rilievo Comparativo	07826 del 16.02.2021
P301	Stato di Progetto _ Assetto Morfologico	07827 del 16.02.2021
P302	Stato di Progetto _ Assetto Patrimoniale	07827 del 16.02.2021
P401	Stato di Progetto _ Sezioni Nuovi Edifici	07829 del 16.02.2021
P501	Stato di Progetto _ Tipo Edilizio	24936 del 06.07.2020
P601	Stato di Progetto _ Regime di Utilizzo delle Aree	07829 del 16.02.2021
P701	Stato di Progetto _ Fotomontaggi	24936 del 06.07.2020
P801	Stato di Progetto _ Planimetria Sottoservizi a Rete acquedotto e fognatura	07829 del 16.02.2021
P802	Stato di Progetto _ Planimetria Sottoservizi a Rete telefonica elettrica illuminazione	07829 del 16.02.2021
P03	Prontuario di Mitigazione Ambientale	24936 del 06.07.2020
I10	Verifica di Compatibilità Geologica, Geomorfologica, Idraulica, Idrogeologica	07825 del 16.02.2021
I10	Verifica di Compatibilità Geomorfologica e Indagine Sismica di II° Livello	07825 del 16.02.2021
I12	Elenco Proprietà	24936 del 06.07.2020
I13	Vincoli Gravanti sull'Area	07828 del 16.02.2021
I14	Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'Incidenza Ambientale	24918 del 06.07.2020
I16	Documentazione di Clima Acustico	24918 del 06.07.2020
R01	Relazione Tecnica Urbanistica	07829 del 16.02.2021
R02	Norme Tecniche di Attuazione	07829 del 16.02.2021
R03	Computo Metrico Estimativo	07829 del 16.02.2021
R04	Bozza Convenzione	07829 del 16.02.2021
R05	Parere Soprintendenza	24936 del 06.07.2020
R06	Verifica di Assoggettabilità a VAS	24936 del 06.07.2020;

5. **di approvare** lo schema di convenzione urbanistica come da elaborato R04 pervenuto con nota n.07829 del 16.02.2021, depositato agli atti dell'ufficio delibere, ai sensi della L.R. 23/04/2004

n.11, che potrà subire, ove necessario ed opportuno, aggiustamenti e lievi modifiche prima della sottoscrizione;

6. **di dare atto** che le aree e le opere di urbanizzazione previste nel PUA saranno cedute in proprietà al comune di Belluno e conseguentemente acquisite al patrimonio comunale;
7. **di disporre** che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, nonché i progetti dei fabbricati previsti dal PUA, dovranno osservare le condizioni contenute nei pareri degli enti rilasciati a seguito della espletata conferenza dei servizi di cui al verbale allegato alla determinazione conclusiva positiva n. 216 del 02/04/2021 come previsto dalla Legge 241/1990 e nella controdeduzione alla osservazione n. 1 punto 7 riportata nell'allegato C alla delibera di giunta comunale n. 4 in data 10/01/2022;
8. **di disporre altresì** che i lavori relativi alle opere di urbanizzazione, nonché i progetti dei fabbricati previsti dal PUA, dovranno osservare le prescrizioni contenute nel parere n. 44 espresso dalla commissione regionale VAS – Autorità ambientale per la valutazione ambientale strategica nella seduta del 22/02/2022 nella parte rinviata al 02/03/2022 che si allega alla presente quale parte integrante sostanziale;
9. **di dare atto** che il PUA non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche e costruttive e quindi per la realizzazione degli edifici non potrà essere adottata la procedura della SCIA alternativa al permesso di costruire di cui all'art. 23, del d.p.r. 06/06/2001 n. 380;
10. **di dare atto che**, ai sensi dell'art.20, comma 5, della L.R. 23/04/2004 n.11, il piano approvato verrà depositato presso la segreteria del comune dandone la prescritta pubblicità ;
11. **di dare atto che**, ai sensi dell'art. 20, commi 8 e 9, della L.R. 23/04/2004 n. 11 il piano entra in vigore dieci giorni dopo la pubblicazione nell'albo pretorio del comune del provvedimento di approvazione, ed avrà efficacia per dieci anni;
12. **di dare atto** che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio.

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Allegati:

1. parere motivato della commissione VAS n.44/2022 e relativi allegati.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



PARERE MOTIVATO

**n. 44 della Commissione VAS del 22 febbraio 2022
nella parte rinviata al 2 marzo 2022**

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità VAS per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo
in Località Col Cavalier nel Comune di Belluno.**

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, nella Regione del Veneto è stata attuata con la L.R. 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio";
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 prevede che *"per i piani e i programmi di cui al comma 2 che determinano l'uso di piccole aree a livello locale e per le modifiche minori dei piani e dei programmi di cui al comma 2, la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente, secondo le disposizioni di cui all'articolo 12 e tenuto conto del diverso livello di sensibilità ambientale dell'area oggetto di intervento"*;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008 individua come autorità competente per la VAS cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs. 152/2006, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV;
- La Commissione VAS si è riunita in data 22 febbraio 2022 come da nota di convocazione in data 21 febbraio 2022 prot. n.78735, successivamente rinviata al 2 marzo 2022.

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Belluno con nota pec acquisita al protocollo regionale al n. 328983 del 22/07/2021 e con nota raccomandata acquisita al protocollo regionale al n. 346657 del 03.08.21, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier in Comune di Belluno.



PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.23828 del 14.09.21 acquisito al prot. reg. al n.403987 del 15.09.21 della Provincia di Belluno;
- Parere n.83831 del 17.09.21 acquisito al prot. reg. al n.415875 del 22.09.21 di ARPAV;
- Parere n.59826 del 12.10.21 acquisito al prot. reg. al n.457520 del 12.10.21 dell'ULSS1.

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della *“Valutazione di Incidenza Ambientale n.192/2021”* pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

PRESO ATTO CHE il Comune con nota pec, prot. com. n. 1848 del 13/01/2022, acquisito al prot. regi. n. 15362 data 14/01/2022, comunica che: *“[...] sono pervenute le seguenti 3 osservazioni di cui 2 ritenute a carattere ambientale e nessuna opposizione:*

- *N.1 - Comitato per la salvaguardia del Col Cavalier, pervenuta in data 22/06/2021 protocollo 29670, nei termini a carattere ambientale;*
- *N.2 - Italia Nostra – Sezione di Belluno, pervenuta in data 28/06/2021 protocollo 30459, nei termini a carattere ambientale;*
- *N.3 - Flavio Burigo, pervenuta in data 30/06/2021 protocollo 30940, nei termini.*

Per quanto riguarda la sintesi delle osservazioni pervenute, i soggetti che le hanno formulate, le controdeduzioni e il parere di coerenza del valutatore si allega alla presente la seguente documentazione:

- *Delibera di Giunta Comunale n.4 in data 10/01/2022 con la quale la giunta prende atto del parere del Valutatore del P.U.A., Dott. Pian. Marco Fasan, sulle 2 osservazioni aventi carattere ambientale, dell'istruttoria tecnica dell'ufficio ed esprime il proprio parere sulle osservazioni completa dei seguenti allegati:*
 - *Allegato A “Parere del valutatore del PUA”*
 - *Allegato B “Istruttoria alle osservazioni pervenute”*
 - *Allegato C “Controdeduzioni alle osservazioni pervenute”.*

Si prende atto dei contenuti così come articolati nella D.G.C n. 4 del 10.01.22 e di cui al prospetto allegato denominato *“DGC 4.2022_con allegati.pdf”*, parte integrante del presente parere, per le parti non in contrasto con i contenuti della presente valutazione.

CONSIDERATO CHE la presente istanza riguarda Verifica di Assoggettabilità è la *“Variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier”* nel Comune di Belluno (BL), adottata con Deliberazione della Giunta Comunale n.80 del 30.05.2021. Il PUA di cui viene richiesta la variazione è stato approvato con D.G.C. n. 38 del 12/03/2014. La Variante presentata è finalizzata a recepire le indicazioni della Soprintendenza a seguito del diniego del progetto delle opere di urbanizzazione del 05.05.2017 del PUA precedentemente approvato.

Nello specifico, nella DGC n. 80 del 03.05.2021 recante *“Variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier approvato con D.G.C. n. 38 del 12.03.2014 su area censita al Foglio 86 Mappali 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - Adozione ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. 23/04/2004 n. 11”*, si riporta puntualmente che, *“[...] premesso che:*

- *il PUA di cui viene richiesta la variazione è stato approvato con d.g.c. n. 38 del 12/03/2014 in applicazione del comma 3 articolo 3 della legge regionale 14/2009 così detto “Piano Casa” prevedendo la completa demolizione e successiva ricostruzione di tutti i fabbricati esistenti del compendio con ampliamento fino al 50% del volume autorizzato, nonché il recupero ad uso residenziale per un massimo di 300 metri cubi ciascuno dei rustici esistenti non più funzionali alla conduzione del fondo;*



- *la ditta proponente in data 23/03/2016 presentava la richiesta di rilascio di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 relativamente al progetto delle opere di urbanizzazione previste dal PUA approvato alla quale la soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso in data 07/03/2017 prot. n. 8137, comunica i "Motivi Ostativi" al rilascio del provvedimento, in quanto la realizzazione del piano e delle relative opere, sarebbero stati elementi di discontinuità alla zona di "agricoltura mista a naturalità diffusa" comunicando di poter "prendere in considerazione una eventuale nuova edificazione nella stessa area dei fabbricati da demolire, intervenendo cioè solo nella parte bassa del colle già servita dalla strada comunale, al fine di evitare ulteriore consumo del territorio tutelato, nonché una dispersione e frammentazione edilizia, che risulta anche eccessiva ed impattante, salvaguardando le rimanenti pendici e l'altura del colle.";*
- *al fine di superare i motivi ostativi espressi nella comunicazione della soprintendenza sopra richiamata la ditta proponente ha proposto una riduzione d'ambito attraverso il posizionamento degli stessi volumi concessi in origine lungo via Sanfor e alle pendici della collina e per la maggior parte sull'area già interessata dai volumi del vecchio compendio agricolo previsto in demolizione;*
- *il PUA richiesto in variante con riduzione d'ambito si estende sull'area individuata al foglio 86, mappali 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841; [...].*

Inoltre, sempre nella medesima DGC si evidenzia come, "[...] l'area è compresa nell'ambito di urbanizzazione consolidata come approvato dalla delibera di consiglio comunale n. 81 in data 23/10/2020."

Il presente variante al Piano, quindi, intende riqualificare il bordo urbanizzato del territorio agricolo del Col Cavalier, dove attualmente insistono alcuni edifici fatiscenti ed incongrui in stato di degrado e di abbandono, che verranno abbattuti per permettere la costruzione di sei nuove unità residenziali collocate in lotti ampi e trattati a prato, con rampe carrabili e pedonali di ingresso.

Questi nuovi edifici saranno realizzati parallelamente ai tracciati delle vie Col Cavalier e Sanfor, come suggerito dal succitato parere della Soprintendenza. Nello specifico l'edificazione e le opere di urbanizzazione saranno concentrati lungo via Sanfor su una superficie di circa 7.586 mq, parte dei 22.200 mq dell'intera tenuta. Complessivamente, si tratta quindi di un intervento di riqualificazione di un bordo urbanizzato del territorio agricolo del Col Cavalier, ove attualmente insistono alcuni immobili in assoluto stato di degrado e di abbandono dagli anni '90 per una volumetria complessiva di mc 5.125,00. Gli stessi edifici e il loro stato di conservazione costituiscono un elemento detrattore che nuoce significativamente all'immagine dei luoghi e porta una sensazione di degrado generale anche alle aree contermini. Dopo un lungo iter istruttorio condotto dal Comune la volumetria residenziale edificabile assentibile è stata fissata, come precedentemente richiamato, in mc 2.112,00. Il progetto di variante propone la demolizione degli edifici esistenti e un'opera di bonifica e rinaturalizzazione dell'area, prevedendo l'edificazione di sei unità residenziali collocate in lotti ampi e trattati a prato, con rampe carrabili e pedonali di ingresso. I lotti 1 – 2 – 3 avranno una maggiore cubatura mentre i rimanenti lotti 4 – 5 – 6, avranno una minore cubatura. Questi corpi di fabbrica saranno di 2 piani massimo fuori terra, prevedendo una soluzione mono piano per i lotti 4-5-6. I sei lotti digradano dal 6 all'1 dalle quote +6,50 a +4,50.

Tutte le opere di urbanizzazione sono previste in ambito e consistono in:

1. allargamento della viabilità esistente;
2. realizzazione di una piazzola per la sosta dell'autobus in prossimità dell'incrocio tra le vie Col Cavaliere e Sanfor;
3. Area per parcheggio con pavimentazione ecologica per complessivi 307,57 mq;
4. allacciamento dei lotti alle reti esistenti.

Il Valutatore nella sua analisi conclusiva dichiara che, "[...] le opere urbanistiche oggetto del PUA in variante, risultano compatibili con la pianificazione territoriale ed urbanistica.



L'area è soggetta a vincolo paesaggistico, e ricadendo in ambito di frana, devono essere posta particolari attenzioni nella fase di progettazione".

Nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato sono stati considerati i vari strumenti di pianificazione sovraordinata e di settore vigenti sul territorio interessato dalla Variante al PUA al fine di verificarne l'effettiva coerenza. A tal riguardo il valutatore ha fatto emergere che, *"Dal punto di vista urbanistico l'ambito di Piano ricade in zona agricola di tipo E1 ed in minima parte di tipo E2. È presente sull'area un elettrodotto A.T. 218 "Sorverzene – Vellai" e una linea MT in parte già interrata. L'ambito ricade in area vincolata ai sensi del D.lgs 490/99 (aggiornata con DLg 42/2004), ex. L. nr. 1497 del 1939. Dal PRTC vigente non emergono vincoli sovraordinati ricadenti nell'ambito in esame. L'ambito di piano ricade in prossimità ma non all'interno di aree soggette a vincolo idrogeologico (art.7 nta) e soggette a tutela idrogeologica (art. 19 nta);*

Dal PRTC adottato emerge che il progetto in esame non ricade in ambiti di vincolo sovraordinato... Inoltre l'area ricade in un ambito a rischio geologico e soggetta a frana (art. 6,7 NTA) ...

Dal Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Piave, 03/03/2011, individua in corrispondenza delle aree oggetto dell'area in parola in località Col Cavalier, aree a scarsa pericolosità idraulica P0 e dall'esame della carta di pericolosità geologica si evince infatti che l'area ricade in un ambito a Pericolosità Geologica moderata (P1)."

Secondo quanto evidenziato nella documentazione esaminato:

- *In relazione al rischio valanghe, l'ambito non presenta nessuna particolare indicazione;*
- *Dal Piano Cave regione Veneto, non sono presenti ambiti di cava nell'area;*
- *Dal Piano di gestione del rischio alluvioni l'area non ricade in ambito di rischio;*
- *Dal Piano Faunistico Regionale, l'area d'intervento non ricade entro: aree protette e foreste demaniali, valichi montani, oasi di protezione della fauna, zone di ripopolamento e cattura, centri privati e pubblici di riproduzione della fauna;*
- *L'area d'intervento non ricade all'interno della perimetrazione del parco delle Dolomiti Bellunesi;*
- *L'ambito non ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) o Zone a Protezione Speciale (ZPS);"*

"Dal punto di vista acustico, l'ambito è classificato in classe III, con limiti di immissione sonora 60/50dB(A) per i tempi di riferimento diurno/notturno".

Il Valutatore nella sua analisi conclude che, *"[...] Come si evince dalla analisi svolta nel Quadro di riferimento programmatico del presente rapporto, i contenuti del progetto in parola risultano pienamente coerenti, sia con la pianificazione locale, che con le scelte strategiche e gli indirizzi di sviluppo di scala superiore sovraordinata. Le opere non comportano diverse trasformazioni o la rivalutazione di azioni già adottate o in corso di realizzazione, riconducibili o programmati da altri soggetti o piani sovra ordinati. Le opere urbanistiche in esame potrebbe comportare un miglioramento dei processi socioeconomici di carattere comunale".*

Nel RAP il valutatore ha descritto lo stato attuale dei luoghi in relazione alla variante in esame. Nell'analisi state considerate le diverse matrici / componenti ambientali con l'obiettivo di verificarne le criticità. L'analisi svolta relativamente alle diverse componenti ambientali e gli studi specialistici redatti a supporto della pianificazione della variante hanno consentito di definire in via generale i possibili e principali effetti sulle matrici ambientali, paesaggistiche e antropiche che è ragionevole attendersi dall'attuazione delle indicazioni di Piano. Il valutatore sulla base dell'analisi ambientale svolta e in considerazione delle lavorazioni che si svolgeranno in fase di cantiere, ha valutato, per ogni componente ambientale, le possibili pressioni indotte previste nell'ambito della Variante al PUA, e proponendo, se opportuno, adeguate misure di miglioramento ambientale. Dallo studio è emerso che sull'area è presente un elettrodotto "A.T. 218: Sorverzene – Vellai" e una linea MT in parte già interrata; a tal riguardo in sede di Conferenza di Servizi, "TERNA spa - Rete elettrica nazionale" riporta la comunicazione di non coinvolgimento del PUA all'interno della fascia di rispetto.



Si rileva come a supporto del RAP sono state redatte opportune planimetrie e relazioni specialistiche tra cui: una *“Verifica di Compatibilità Geologica, Geomorfologica, Idraulica, Idrogeologica”* che, dai calcoli eseguiti prevede di mitigare gli effetti delle opere in progetto sul regime idraulico del territorio ricavando un volume di laminazione pari a 38 m³ che corrisponde a circa 6 m³ di volume di laminazione per ciascun edificio.

In relazione al dissesto franoso, si evidenzia che, *“[...] dall'esame della relazione geologica citata, nell'area di intervento non ci sono assolutamente segni di instabilità e le strutture esistenti nella porzione Sud del colle sono prive di segni di rottura e fratturazioni varie a prova di una buona stabilità morfologica. Queste strutture sono infrapposte tra l'area di lottizzazione e la nicchia della vecchia frana... Dalle indagini condotte è stato desunto che il terreno oggetto di variante è caratterizzato da una stratigrafia disposta a reggi poggio, che non ha subito deformazioni e rilassamenti in seguito alla frana del 1882. Pertanto esso viene classificato come stabile.”*

Si evidenzia come, *“Il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Piave, 03/03/2011, individua in corrispondenza delle aree oggetto dell'ambito in parola in località Col Cavalier, aree a scarsa pericolosità P0. Di converso l'ambito ricade in un'area di attenzione geologica (...)”; infatti, “Dall'esame della carta di pericolosità geologica si evince infatti che l'area ricade in un ambito a Pericolosità Geologica moderata (P1) [...]”*.

Dall'esame delle tavole del PTCP della Provincia di Belluno, *“[...] emerge che l'ambito non ricade all'interno di aree protette quali SIC/ZPS, ma è classificato come ambito di pregio paesaggistico e soggetto a D.Lgs. 42/2004. Inoltre l'area ricade in un ambito a rischio geologico e soggetta a frana (art. 6,7 Nta)”*; parimenti, *“Il Piano di Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Piave, 03/03/2011, individua in corrispondenza delle aree oggetto dell'area in parola in località Col Cavalier, aree a scarsa pericolosità idraulica P0. Dall'esame della carta di pericolosità geologica si evince infatti che l'area ricade in un ambito a Pericolosità Geologica moderata (P1) – campitura verde. In relazione al rischio valanghe, l'ambito non presenta nessuna particolare indicazione”*.

L'“Elaborato 3.2 – Carta delle Fragilità” del PAT del Comune di Belluno, adottato con DCC n. 100 del 29.11.2021, classifica l'ambito oggetto di Variante come *“Art. 19 - Area idonea a condizione C”* e *“Art. 19 e 20 – Suscettibile di instabilità”*, ma non identifica per l'ambito in questione alcuna *“Area di frana”*.

Con riferimento alle osservazioni pervenute, il Comune di Belluno, con DGC n. 4 del 10.01.2022 ha preso atto del parere del Valutatore del PUA sulle 2 osservazioni aventi carattere ambientale, dell'istruttoria tecnica dell'ufficio ed esprime il proprio parere sulle osservazioni, approvando le *“Controdeduzioni alle osservazioni pervenute”*.

Relativamente all'istruttoria tecnica articolata dal RUP, si evidenzia come, *“Gli elaborati presentati a corredo della richiesta di variante al PUA fanno seguito al diniego espresso dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso con nota del 7/4/2017 prot. comunale n. 12534 sul progetto relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione in attuazione del Piano Urbanistico Attuativo approvato con deliberazione di Giunta n. 38 in data 12/03/2014. In tale documento la Soprintendenza ha indicato come possibile considerare “[...] una nuova eventuale nuova edificazione nella stessa area dei fabbricati da demolire, intervenendo cioè solo sulla parte bassa del colle già servita dalla strada comunale, al fine di evitare ulteriore consumo del territorio tutelato [...]” e sulla base di tali indicazioni il progettista del PUA ha proposto il nuovo planimetrico. Con nota in data 12/11/2019 prot. n. 45387 è stato richiesto dal progettista alla Soprintendenza, per tramite del comune, l'emissione di un parere preliminare sulla nuova distribuzione planimetria al fine del proseguo della Variante al P.U.A. denominato “Col Cavalier”, [...]”*.

Negli allegati alla richiamata delibera di approvazione delle *“Controdeduzioni alle osservazioni pervenute”* e nello specifico nel parere di coerenza del Valutatore, si evidenzia, tra gli altri, che, *“[...] la Soprintendenza, organismo preposta a fornire pareri in materia di paesaggio, esaminata la nuova versione del PUA, si è espressa favorevolmente in data 20.11.2019, prot. 30393 cl. 33.43.04, [...]”* e che, *“La presente variante al PUA approvato in data 12.03.2014 con delibera di*



Giunta n.° 38 e convenzionato in data 29.01.2016 rep. N.° 97 è stata redatta nel rispetto del vigente dettame normativo, ai sensi art. 20 L.R. 11/04 ed art. 3 comma 3 L.R. 14 /09 e s.m.i. Inoltre, in tale contesto, il progetto interpreta lo spirito dei principi introdotti dalla più recente legislazione in materia di riordino e riqualificazione del territorio, prevedendo l'abbattimento di edifici fatiscenti ed incongrui, la riduzione dei volumi e la valorizzazione di territorio agricolo già consumato e compromesso. I modesti incrementi di consumo di suolo previsti dal progetto rispetto allo stato di fatto, che oltretutto si sviluppano in aderenza al contesto già urbanizzato e in diminuzione rispetto a quanto già approvato nel 2014, si ritiene siano da considerarsi fisiologici per l'armonioso inserimento del volume assentito e non lesivi nel lungo termine sugli equilibri delle cenosi ivi presenti" e, complessivamente, "Si conclude la presente nota confermando la matrice di coerenza inserita nelle conclusioni del RAP già trasmesso ai competenti uffici Regionali."

Nel complesso delle osservazioni esaminate, risulta essere stato accolto, DGC n. 4 del 10.01.2022, solo il punto n. 7 dell'osservazione identificata con "ID_OSS: 1", "Protocollo: 29670", "Data: 22/06/2021" con il quale, "[...] si propone di modificare l'art. 10 delle Norme Tecniche inserendo il seguente punto:

– *le recinzioni dei lotti n. 4, 5, e 6 siano inoltre limitate alle sole pertinenze del fabbricato principale riducendo al minimo la frammentazione dell'ampia area agricola coltivata".*

Altresi, si ricorda come la presente variante al "Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier", approvato in data 12.03.2014 con DGC n. 38 e convenzionato in data 29.01.2016 rep. N.° 97, viene redatta in seguito al diniego del progetto delle opere di urbanizzazione da parte della Soprintendenza in data 05.05.2017, per recepire le indicazioni progettuali della stessa e sulle quali si esprime su proposta formalizzata prendendo atto della proposta che recepisce le precedenti indicazioni impartite. La Variante in oggetto, propone complessivamente la demolizione degli edifici esistenti e un'opera di "bonifica urbanistica e paesaggistica", nonché di rinaturalizzazione dell'area, prevedendo l'edificazione di 6 unità residenziali collocate in lotti ampi e trattati a prato, con rampe carrabili e pedonali di ingresso; le superfici erbose dei lotti si fondono con il pendio prativo della rimanente porzione di area in proprietà.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa VAS, VincA, Capitale Naturale e NUVV in data 22 febbraio 2022, dalla quale emerge che, comprensivi del RAP e della documentazione a supporto, propone alla Commissione regionale per la VAS di non assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica la "Variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier nel Comune di Belluno", in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente a condizione che vengano rispettate le indicazioni, prescrizioni e mitigazioni poste nel RAP, recepiti gli esiti della "Relazione Istruttoria Tecnica VINCA 192/2021", nonché le seguenti ulteriori prescrizioni.

ATTESO CHE il rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere va garantito dall'Amministrazione comunale in sede di approvazione dello strumento di pianificazione e che sull'ottemperanza delle medesime deve essere dato conto all'Autorità regionale competente per la VAS attraverso la redazione di una "Relazione di sintesi";

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013



**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la “*Variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier nel Comune di Belluno*”, in quanto non determina effetti significativi sull’ambiente, a condizione che, in fase di attuazione, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. devono essere rispettate le condizioni di sostenibilità ambientale e le mitigazioni poste nel RAP esaminato, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Comune di Belluno;
2. deve essere ottemperato quanto previsto nei pareri resi dalle Autorità Ambientali consultate nell’ambito della presente procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS;
3. devono essere recepiti gli esiti della “*Relazione Istruttoria Tecnica di Valutazione di Incidenza Ambientale n. 192/2021*”:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall’autorità competente per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell’allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l’attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell’art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017.
 - Prescrivendo:
 1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (sviluppando, ove possibile, lungo i margini dell'ambito di intervento siepi plurifilari): *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Musccardinus avellanarius*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Belluno, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
4. Nel caso in cui, in fase di attuazione degli interventi previsti dalla Variante, dovessero essere individuati materiali non riconducibili alle normali matrici del sottosuolo indicate nelle stratigrafie presenti nel RAP, dovranno essere attivate tutte le procedure previste dalla normativa vigente in materia;



5. per tutti gli interventi che comportino scavo e movimentazione di terreno si richiama il rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR n. 120/2017);
6. i materiali risultanti dalla demolizione di fondazioni o sottofondi di strade/piazzali devono essere gestiti come rifiuti, mentre eventuali materiali di riporto (presenza di materiale antropico inferiore al 20%, verifica da eseguire seguendo la metodologia di cui all'Allegato 10 del DPR 120/2017) possono essere riutilizzati solo se possiedono i requisiti di cui all'art. 4 comma 3 del DPR 120/2017;
7. nelle norme tecniche di PUA devono essere individuate tutte le azioni atte a ridurre al minimo la copertura del suolo, ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle aree verdi, ecc.

Fatte salve le modifiche eventualmente necessarie e finalizzate unicamente all'adeguamento alle prescrizioni impartite dai pareri resi dalle Autorità Ambientali e che non comportino comunque una ri-adozione della *"Variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier nel Comune di Belluno"*, qualsiasi modifica rispetto alla documentazione presente in atti e valutata e di cui alla presente proposta di non assoggettabilità a VAS, dovrà essere sottoposta, per la parte in variante, a verifica degli effetti sulle matrici ambientali, paesaggistiche e antropiche considerate, ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Qualora in fase di approvazione della presente venissero assunte decisioni comportanti parti in variante rispetto a quanto esaminato e in atti e limitatamente alle parti aventi attinenza a questioni ambientali, le suddette parti in variante dovranno essere sottoposte a verifica di sostenibilità ambientale ai sensi e nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il presente parere di non assoggettabilità alla procedura di VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., non presenta carattere assorbente di altre autorizzazioni, permessi, nulla osta quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, quella idraulica, forestale, paesaggistica, agli scarichi, emissioni, ..., né sottende ad alcuna verifica dell'eventuale legittimità relativamente al cambio di destinazione d'uso di volumi esistenti, la cui sussistenza è ovviamente demandata al Comune di Belluno.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso)
Dott. Luigi Mesia

Il presente parere si compone di 8 pagine

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO
UNITÀ ORGANIZZATIVA VAS, VINCA, CAPITALE NATURALE E NUVV

RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICA 192/2021

Istruttoria Tecnica per la valutazione di incidenza riguardante la procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al PUA in loc. Col Cavalier, comune Belluno (BL).
Pratica 4784

VISTA la documentazione pervenuta;

VISTE le norme che disciplinano l'istituzione, la gestione e la procedura di valutazione di incidenza relative alla rete Natura 2000: direttive 92/43/Cee e ss.mm.ii. "Habitat", 2009/147/Ce e ss.mm.ii. "Uccelli", D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., Decreto del Ministro per l'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 184 del 17.10.2007, Legge Regionale 5 gennaio 2007, n. 1, D.G.R. n. 2371 del 27.07.2006, D.G.R. n. 786 del 27 maggio 2016, D.G.R. n. 1331 del 16 agosto 2017, D.G.R. n. 1709 del 24 ottobre 2017 e in particolare la D.G.R. n. 1400 del 29.08.2017 che prevede la guida metodologica per la valutazione di incidenza, le procedure e le modalità operative;

VISTI i provvedimenti che individuano i siti della rete Natura 2000 e gli habitat e specie tutelati all'interno e all'esterno di essi nel territorio regionale: DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 2135/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020 e la circolare del Segretario Regionale all'Ambiente e Territorio, in qualità di Autorità competente per l'attuazione in Veneto della rete ecologica europea Natura 2000, prot. n. 250930 del 08/05/2009 sulle modalità per la modifica delle cartografie di habitat e habitat di specie negli studi per la valutazione di incidenza;

ATTESO che l'istanza in argomento sia attuabile qualora non in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e nel rispetto dei limiti consentiti dalle norme ambientali vigenti, quali possibili effetti massimi attesi per l'istanza;

RICONOSCIUTO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 si esplica a valersi dalla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dal paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017;

ESAMINATA la dichiarazione di non necessità della valutazione di incidenza di Marco Fasan, per conto del comune di Belluno, trasmessa con nota acquisita al prot. reg. con n. 328983 del 22/07/2021;

PRESO ATTO che nella dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza in esame viene segnalata per l'istanza in argomento la fattispecie del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla DGR 1400/2017 relativa ai punti 23;

CONSIDERATO che tale dichiarazione manifesta esclusivamente la volontà del proponente di chiedere all'Amministrazione una verifica sulla necessità di procedere con la valutazione di incidenza e che l'Amministrazione può valutare l'incidenza con le informazioni già in possesso;

PRESO ATTO che la proposta riguarda il Piano Urbanistico Attuativo per di un intervento di riqualificazione di un bordo urbanizzato del territorio agricolo del Col Cavalier (ove attualmente insistono alcuni immobili in stato di abbandono) per una volumetria complessiva di mc 5.125,00. Il progetto di variante propone la demolizione degli edifici esistenti e l'edificazione di sei unità residenziali collocate in lotti ampi e trattati a prato, concentrati lungo via Sanfor;

PRESO ATTO che nell'attuazione del PUA si prevedono opere che incidono sul sistema del verde e dell'illuminazione;

PRESO ATTO che l'ambito di Piano è esterno ai siti della rete Natura 2000;

CONSIDERATO che nel sito in questione sono presenti le seguenti categorie di copertura del suolo "11220 - Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (Sup. Art. 30%-50%)", "21100 - Terreni arabili in aree non irrigue", "31100 - Bosco di latifoglie" nella revisione del 2018 della Banca Dati della Copertura del Suolo di cui all'IDT della Regione Veneto e che tale attribuzione è coerente per le aree in esame;

CONSIDERATO che, in riferimento alla D.G.R. n. 2200/2014, in ragione delle specifiche attitudini ecologiche, l'area in esame potrebbe disporre: *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*,

Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Muscardinus avellanarius;

- CONSIDERATO che, per l'istanza in esame e rispetto alle suddette specie (di cui allegato II, IV alla Direttiva 92/43/Cee e allegato I alla Direttiva 2009/147/Ce), in ragione della loro attuale distribuzione (di cui alla D.G.R. n. 2200/2014), delle caratteristiche note di home range e di capacità di dispersione, la popolazione rinvenibile nell'ambito in esame è altresì riferibile ai siti della rete Natura 2000 del Veneto;
- CONSIDERATO che ai fini dell'applicazione della disciplina di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, e s.m.i., è necessario garantire l'assenza di possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000, in riferimento agli habitat e alle specie per i quali detti siti sono stati individuati (di cui all'allegato I della direttiva 2009/147/Ce e agli allegati I e II della direttiva 92/43/Cee);
- RITENUTO che l'ipotesi di non necessità della valutazione di incidenza pertinente può essere quella riferibile al caso n. 23 della D.G.R. 1400/2017: *"piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"* solo ed esclusivamente nel caso in cui gli interventi discendenti dal Piano in argomento non abbiano effetti a carico di nessun habitat e specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/Ce;
- CONSIDERATO che gli effetti conseguenti all'attuazione della variante in argomento non devono determinare variazioni strutturali e funzionali agli ambienti frequentati dalle specie presenti all'interno dell'ambito di influenza a carico della specie di interesse comunitario per la quale risultano designati i siti della rete Natura 2000;
- RITENUTO che siano impiegati sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e che le fonti di illuminazione artificiale siano altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
- CONSIDERATO che l'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., vieta la reintroduzione, l'introduzione e il ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone;
- RITENUTO che per l'attuazione della variante in argomento non si ravvisano possibili effetti significativi negativi nei confronti di habitat e specie dei siti della rete Natura 2000 del Veneto nella misura in cui, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 2009/147/Ce, non siano coinvolti habitat di interesse comunitario e non vari l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero sia garantita una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (sviluppando, ove possibile, lungo i margini dell'ambito di intervento siepi plurifilari);
- RITENUTO che, in ragione di quanto sopra, i requisiti di non necessità della valutazione di incidenza di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 siano sussistenti in quanto non sono possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000;
- CONSIDERATO che la fase di verifica delle possibili incidenze sui siti della rete Natura 2000 è da intendersi positivamente conclusa sulla base delle predette verifiche;
- CONSIDERATO che, ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. e del comma 3 all'art. 10 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., la Valutazione di Incidenza è effettuata dall'Autorità competente alla VAS, le cui valutazioni in merito alla significatività dell'incidenza possono discostarsi, seppur motivatamente sulla base dei dati in proprio possesso e tenendo conto del principio di precauzione, da quelle riportate nella presente relazione tecnica istruttoria;
- PERTANTO per quanto sopra, prendendo atto di quanto riportato nella documentazione acquisita agli atti, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/Cee e 09/147/Ce, si propone all'Autorità competente di:

DARE ATTO

che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:

- A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
- C. non sia in contrasto con la disciplina di cui alla L.R. 14/2017

DICHIARARE

per il per la variante al PUA in loc. Col Cavalier, comune Belluno (BL), una conclusione positiva (con prescrizioni) della procedura di valutazione di incidenza (art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.) a seguito del verificato rispetto dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017

e

PRESCRIVERE

1. di non interessare o sottrarre superficie riferibile ad habitat di interesse comunitario e di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate (sviluppando, ove possibile, lungo i margini dell'ambito di intervento siepi plurifilari): *Bufo viridis*, *Rana dalmatina*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Coronella austriaca*, *Musccardinus avellanarius*;
2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Belluno, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.

Venezia, lì 26.08.2021



P.O. Pianificazione Ambientale - dott. Gianluca Salogni

P.O. Istruttorie Vinca - dott. Mattia Vendrame

Istruttore – dott. Marzia Zampieri



PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 0437 959 275

e-mail: urbanistica@provincia.belluno.it

P.E.C.: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

Belluno, data del protocollo
fascicolo n. 3376-05

Spett.li

Regione del Veneto

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso

U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e, p.c.

Comune di Belluno

Area Urbanistica

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier nel Comune di Belluno.

Parere di competenza.

Premesso che con nota prot. n. 368629 del 19/08/2021 pervenuta al protocollo provinciale n. 21476 in pari data, la Regione Veneto U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV ha richiesto alla Scrivente di esprimere il proprio parere nell'ambito della Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier in Comune di Belluno;

Visto e verificato il Rapporto Ambientale Preliminare della variante in oggetto

Tenuto conto degli elaborati di progetto e successivi elaborati integrativi trasmessi dal Comune di Belluno con note prot. n. 49131 del 09/12/2020 e n. 8778 del 19/02/2021 e già verificati e valutati a suo tempo da Questo Servizio Pianificazione

Richiamati i pareri rilasciati dalla Scrivente con note prot. n. 1585 del 21/01/2021 e n. 6640 del 17/03/2021 (allegati alla presente)

Considerato quanto sopra, ai fini della valutazione della variante in oggetto si esprime quanto di seguito, riportando il contributo del Servizio Ecologia e del Servizio VIA:

- Matrice Acque: per l'invarianza idraulica viene calcolato un volume di compensazione di 38 mc, prevedendo lo scarico nelle condotte BIM GSP esistenti (pag. 46 del RAP). È previsto un sistema di raccolta e accumulo dell'acqua piovana pulita dai tetti di 3 fabbricati che potrà poi essere utilizzata per l'irrigazione del verde. Lo schema a pag. 43 non consente di valutare i recapiti finali del sistema di raccolta. Si richiama quanto già comunicato con la nota n. 1585 del

PROVINCIA DI BELLUNO
5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL
Tel. +39 0437 959 111
www.provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it
C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 0437 959 275

e-mail: urbanistica@provincia.belluno.it

P.E.C.: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

21/01/2021, ovvero la necessità di trovare una soluzione alternativa per non conferire le acque meteoriche al depuratore cittadino in quanto "acque parassite" che ne inficiano il funzionamento;

- Agenti fisici - cap. 4.H.1 Radiazioni non ionizzanti: considerata la prossimità dell'ambito residenziale all'elettrodotto ad alta tensione si ritiene opportuno un approfondimento sui limiti di esposizione definiti dal DPCM 8/7/2003;
- il RAP, avente data del 15 Giugno 2020, ai paragrafi 3.A.1 e 3.A.2 analizza e si rapporta al PTRC adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 372 del 17/02/09, ormai superato; si ricorda infatti che il PTRC vigente è quello approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020.

Distinti Saluti

Allegati:

- nota n. 1585 del 21.01.2021
- nota n. 6640 del 17.03.2021

IL DIRIGENTE

Arch. Anna Za

[Documento informatico sottoscritto digitalmente da
arch. Anna Za ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii]

Dirigente responsabile: arch. Anna Za - a.za@provincia.belluno.it

Responsabile Procedimento: arch. Anna Za - a.za@provincia.belluno.it

Referente istruttoria: arch. Simone Saviane - s.saviane@provincia.belluno.it

PROVINCIA DI BELLUNO
5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL
Tel. +39 0437 959 111
www.provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it
C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 0437 959 275

e-mail: urbanistica@provincia.belluno.it

P.E.C.: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

Belluno, data del protocollo
fascicolo n. 3376-05

Spett.li

Regione del Veneto

Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto
Giuridico e Contenzioso

U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV
valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e, p.c.

Comune di Belluno

Area Urbanistica

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier nel Comune di Belluno.

Parere di competenza.

Premesso che con nota prot. n. 368629 del 19/08/2021 pervenuta al protocollo provinciale n. 21476 in pari data, la Regione Veneto U.O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV ha richiesto alla Scrivente di esprimere il proprio parere nell'ambito della Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier in Comune di Belluno;

Visto e verificato il Rapporto Ambientale Preliminare della variante in oggetto

Tenuto conto degli elaborati di progetto e successivi elaborati integrativi trasmessi dal Comune di Belluno con note prot. n. 49131 del 09/12/2020 e n. 8778 del 19/02/2021 e già verificati e valutati a suo tempo da Questo Servizio Pianificazione

Richiamati i pareri rilasciati dalla Scrivente con note prot. n. 1585 del 21/01/2021 e n. 6640 del 17/03/2021 (allegati alla presente)

Considerato quanto sopra, ai fini della valutazione della variante in oggetto si esprime quanto di seguito, riportando il contributo del Servizio Ecologia e del Servizio VIA:

- Matrice Acque: per l'invarianza idraulica viene calcolato un volume di compensazione di 38 mc, prevedendo lo scarico nelle condotte BIM GSP esistenti (pag. 46 del RAP). È previsto un sistema di raccolta e accumulo dell'acqua piovana pulita dai tetti di 3 fabbricati che potrà poi essere utilizzata per l'irrigazione del verde. Lo schema a pag. 43 non consente di valutare i recapiti finali del sistema di raccolta. Si richiama quanto già comunicato con la nota n. 1585 del

PROVINCIA DI BELLUNO
5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL
Tel. +39 0437 959 111
www.provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it
C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 0437 959 275

e-mail: urbanistica@provincia.belluno.it

P.E.C.: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

21/01/2021, ovvero la necessità di trovare una soluzione alternativa per non conferire le acque meteoriche al depuratore cittadino in quanto "acque parassite" che ne inficiano il funzionamento;

- Agenti fisici - cap. 4.H.1 Radiazioni non ionizzanti: considerata la prossimità dell'ambito residenziale all'elettrodotto ad alta tensione si ritiene opportuno un approfondimento sui limiti di esposizione definiti dal DPCM 8/7/2003;
- il RAP, avente data del 15 Giugno 2020, ai paragrafi 3.A.1 e 3.A.2 analizza e si rapporta al PTRC adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 372 del 17/02/09, ormai superato; si ricorda infatti che il PTRC vigente è quello approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 62 del 30 giugno 2020.

Distinti Saluti

Allegati:

- nota n. 1585 del 21.01.2021
- nota n. 6640 del 17.03.2021

IL DIRIGENTE

Arch. Anna Za

[Documento informatico sottoscritto digitalmente da
arch. Anna Za ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii]

Dirigente responsabile: arch. Anna Za - a.za@provincia.belluno.it

Responsabile Procedimento: arch. Anna Za - a.za@provincia.belluno.it

Referente istruttoria: arch. Simone Saviane - s.saviane@provincia.belluno.it

PROVINCIA DI BELLUNO
5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL
Tel. +39 0437 959 111
www.provincia.belluno.it
provincia.belluno@pecveneto.it
C.F. 93005430256





**PROVINCIA DI
BELLUNO**



DOLOMITI
DOLOMITES
DOLOMITIS
FONDAZIONE UNESCO
SOCIO
FONDATORE

SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 0437 959275 – Fax +39 0437 941222

PEC di Settore: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

email: a.za@provincia.belluno.it

Belluno, data del protocollo
fascicolo n. 2222

Al RUP – Responsabile d'Area Urbanistica

arch. Michela Rossato

Comune di BELLUNO

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

Oggetto: Comune di Belluno.

Richiesta di approvazione di una Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località “Col Cavalier” presentata dalla ditta “Società Agricola Rizzi Doriana Sas” su area censita al foglio 86 mappali 77-78-79-80-443-444-521-522-841.

Parere di competenza.

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 2020/49131, pervenuta al prot. Provinciale n. 31377 in data 10.12.2020, con la quale viene indetta una Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2 Legge n. 241/1990, si prende atto che l'intervento oggetto di approvazione in sede di Conferenza riguarda una Variante al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in località “Col Cavalier”, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 12.03.2014 convenzionato in data 29.01.2016 rep. n. 97 e redatto ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.R. 14/2009 e s.m.i. e dell'art. 20 L.R. 11/2004, presentata dalla ditta “ Società Agricola Rizzi Doriana Sas”.

La documentazione è stata esaminata dal Servizio Pianificazione del Settore Urbanistica e Mobilità sulla base dei seguenti elaborati pervenuti contestualmente alla convocazione di cui sopra:

A 07 STATO COMPARATIVO.pdf	I 16 DOCUMENTAZIONE DI CLIMA ACUSTICO.pdf
A02_Tracciamento dei lotti SDF.pdf	I01 inquadramento.pdf
A03_Lo spazio dell'urbanizzazione SDF.pdf	I12 elenco proprietà.pdf
A04_Le isole abitate SDF.pdf	P 03 Prontuario_mitigazione_SDF.pdf
A05_Elementi di progetto e regole SDF.pdf	P 301assetto morfologico.pdf
ALL R01 relazione tecnico urbanistic.pdf	P 302 assetto patrimoniale.pdf
ALL R02 NTA.pdf	P 401 sezioni.pdf
ALL R03 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO 09.2020.pdf	P 501 tipo edilizio .pdf
C.I._Doriana Rizzi.pdf	P 601 REGIME UTILIZZO AREE.pdf
CI manlio.pdf	P 701 fotomontaggi.pdf
I 06 planimetria sottoservizia rete, acquedotto, ...SDF.pdf	P 801 RETI 1.pdf
I 07 planimetria sottoservizia rete, telefonia, ...SDF.pdf	P 802 RETI 2.pdf
I 10 A+B VCI.pdf	R 05 PARERE SOPRINTENDENZA IN DATA 20.11.2019.pdf
I 10 Relazione geologica sismica e analisi ambientali.pdf	R 06 VERIFICA ASSOGETTABILITA' A VAS.pdf
I 13 vincoli gravanti sull'area.pdf	R04 bozza di convenzione 09.2020.pdf
I 14 PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.pdf	VISURA SOCIETA_ AGRICOLA RIZZI DORIANA S.A.S. DI BELLUNO (BL).pdf
I 15 REGIME UTILIZZO AREE,____.pdf	

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL
Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222
C.F. e P. IVA 93005430256
www.provincia.belluno.it
pec provincia.belluno@pecveneto.it





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 0437 959275 – Fax +39 0437 941222

PEC di Settore: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

email: a.za@provincia.belluno.it

Aspetti urbanistici

Si rileva che l'intervento che costituisce Variante al PUA in oggetto è conforme allo strumento urbanistico comunale e la sua approvazione risulta di esclusiva competenza del Comune, ferma restando la responsabilità dello stesso circa la correttezza della procedura a suo tempo intrapresa, in quanto il Comune di Belluno, con Delibera di Consiglio n. 81 del 23/10/2020 ha approvato la Variante al PRG di adeguamento alla LR 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo, dalla quale risulta che l'area interessata ricade interamente in "Ambito Urbanizzato Consolidato".

L'intervento, come evidenziato nell'elaborato "R 06 Verifica Assoggettabilità a VAS" al paragrafo 3.A.3, risulta conforme a quanto disposto dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con DGRV 1136 del 23/03/2010, fermo restando gli aspetti vincolistici e di fragilità ambientale già presi in esame negli elaborati.

Si ricorda comunque il rispetto e l'applicazione dell'art. 29 delle Norme Tecniche (allegato B.1) del PTCP "Criteri per il dimensionamento degli insediamenti residenziali".

Aspetti trasportistici

Il progetto prevede, così come evidenzia l'elaborato "R01 Relazione tecnica urbanistica", la realizzazione di una piazzola per la sosta degli autobus.

Nelle immediate vicinanze della fermata di progetto è presente, in carreggiata, la fermata di Vallina che è inserita nella linea extraurbana n. 42 "Belluno-Ponte nelle Alpi-Losego-Nevegàl al Ghiro-Castion- Belluno"; questa veniva utilizzata fino a poco tempo fa per le corse extraurbane da Belluno al Nevegàl, attualmente passate urbane, e per il collegamento da Castion a Villanova Z.I. che attualmente viene svolto sulla tratta Castion- Borgo Piave Agip da bus urbano.

Allo stato attuale la fermata di Vallina non è servita da corse extraurbane che utilizzavano a suo tempo bus di lunghezza massima mt 14,50.

Da una verifica dell'elaborato grafico "P301 assetto morfologico" si evidenzia che la fermata proposta nel progetto non è conforme alle disposizioni dell'art. 352 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada in quanto non ne rispetta né le geometrie risultando così inutilizzabile.

Si chiede quindi che la fermata prevista dal progetto venga modificata e realizzata a norma del Codice della Strada per bus delle dimensioni di m 14,50 in modo da permetterne la sua utilizzazione in sicurezza da parte dei mezzi di trasporto e dell'utenza.

Si preveda, inoltre, per la sicurezza degli utenti in salita e discesa dai mezzi il prolungamento del marciapiede previsto in progetto e per la sosta una pensilina di attesa. Tali aspetti progettuali dovranno essere concordati con la Società Dolomiti Bus attualmente concessionaria del trasporto pubblico locale urbano ed extraurbano.

Aspetti ambientali

Di seguito si riporta il contributo del Servizio Ecologia del Settore Acque e Ambiente pervenuto a mezzo e-mail in data 19.01.2021:

"Matrice acque: si ritiene necessario richiedere di adottare una soluzione alternativa per lo smaltimento delle acque bianche che, quindi, non dovranno essere scaricate in fognatura pubblica e di conseguenza nel depuratore di Marisiga;

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea - 32100 Belluno BL
Tel. +39 (0)437 959 111 - Fax +39 (0)437 941 222
C.F. e P. IVA 93005430256
www.provincia.belluno.it
pec provincia.belluno@pecveneto.it





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 0437 959275 – Fax +39 0437 941222

PEC di Settore: ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

email: a.za@provincia.belluno.it

Matrice rifiuti: nel dare atto che sono stati individuati siti di discarica idonei al conferimento dei rifiuti che risultano dalle operazioni di scavo si raccomanda per quanto riguarda gli interventi di demolizione di adottare modalità di selezione del rifiuto in adempimento alla normativa nazionale e regionale di settore.

Terre e rocce: la gestione delle terre e rocce da scavo non rifiuto deve essere conforme ai disposti del DPR 120/2017.

Siti contaminati: non risultano esserci segnalazioni relative a potenziali contaminazioni di terreni e/o acque sotterranee in sito.”

Conclusioni

Considerato quanto fin qui riportato, si esprime favorevolmente all'intervento proposto con le prescrizioni sopra riportate, ferma restando la competenza Comunale in materia urbanistica.

Distinti saluti

IL DIRIGENTE

- Arch. Anna Za -

documento firmato digitalmente

Settore Urbanistica e Mobilità
Servizio Pianificazione
Responsabile: arch. Anna Za
Referente pratica: arch. Simone Saviane
0437 959 281 – s.saviane@provincia.belluno.it

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL
Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222
C.F. e P. IVA 93005430256
www.provincia.belluno.it
pec provincia.belluno@pecveneto.it





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 (0)437 959275 – Fax +39 (0)437 941222

email: a.za@provincia.belluno.it

ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

Belluno, data del protocollo
fascicolo n. 2222>Belluno

AI RUP

arch. Michela Rossato

Responsabile d'Area Urbanistica

Comune di BELLUNO

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e p.c. Alla ditta

Società Agricola Rizzi Dorianas Sas

c/o progettista

arch. Manlio Olivotto

manlio.olivotto@archiworldpec.it

Oggetto: Richiesta di approvazione di una Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località “Col Cavalier” presentata dalla ditta “Società Agricola Rizzi Dorianas Sas” su area censita al foglio 86 mappali 77-78-79-80-443-444-521-522-841.

Trasmissione documentazione integrativa nell'ambito della Conferenza dei Servizi Decisoria ex art. 14, comma 2 legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. in forma semplificata e modalità asincrona indetta con nota del 09.12.2020 prot. 49131 e con concessione di proroga alla integrazione documentale richiesta con nota del 01.02.2021 prot. 4962.

Riscontro a nota comunale prot. n. 8778 del 19/02/2021.

Con riferimento alla Vostra nota prot. n. 8778 del 19/02/2021, pervenuta al prot. Provinciale n. 4469 in data 22/02/2021, con la quale sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste alla ditta proponente, si ravvisa la necessità di specificare quanto segue, fermo restando il parere già reso in data 21-01-2021 con nota prot. n. 1585 da questo Ente.

La documentazione è stata esaminata dal Servizio Pianificazione del Settore Urbanistica e Mobilità sulla base dei seguenti elaborati integrativi scaricati dal link presente nella sopracitata nota:

- ⑥ A 07 .1 RILIEVO-COMPARATIVA .pdf.p7m
- ⑥ A 07 STATO COMPARATIVO.pdf.p7m
- ⑥ I 10 A + B VERIFICA DI COMPATIBILITÀ IDRAULICA, GEOLOGICA, GEOMORFOLOGICA ED IDROGEOLOGICA.pdf.p7m
- ⑥ I 13 vincoli gravanti sull'area.pdf.p7m
- ⑥ P 301assetto morfologico.pdf.p7m
- ⑥ P 302 assetto patrimoniale.pdf.p7m
- ⑥ P 401 sezioni.pdf.p7m
- ⑥ P 601 REGIME UTILIZZO AREE.pdf.p7m
- ⑥ P 801 RETI 1.pdf.p7m

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it – provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256





PROVINCIA DI
BELLUNO



SETTORE URBANISTICA E MOBILITÀ

Servizio Pianificazione

Tel. +39 (0)437 959275 – Fax +39 (0)437 941222

email: a.za@provincia.belluno.it

ambiente.territorio.provincia.belluno@pecveneto.it

- ⑥ P 802 RETI 2.pdf.p7m
- ⑥ PUA-Variante_loc_Col-Cavalier_prot-4770_04022014.pdf.p7m
- ⑥ R 01 RELAZIONE TECNICA URBANISTICA.pdf.p7m
- ⑥ R 02 norme tecniche di attuazione.pdf.p7m
- ⑥ R 03 computo metrico estimativo.pdf.p7m
- ⑥ R 04 bozza di convenzione.pdf.p7m

Per quanto riguarda gli aspetti inerenti l'area di fermata degli autobus si prende atto della modifica delle sue geometrie “[...] *in accordo con la Polizia Municipale, in conformità alla normativa vigente.*”, come dichiarato dal progettista nell’elaborato “R01 RELAZIONE TECNICA URBANISTICA” Ricordando che, trattandosi di fermata utilizzata esclusivamente dalle linee urbane, il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza e il collaudo della stessa spettano al Comune di Belluno.

Distinti saluti

Per il Dirigente Arch. Anna Za
Il Dirigente del Settore Patrimonio e Viabilità
Arch. Wanda Antoniazzi
documento firmato digitalmente

Allegati:

- parere_pua-col-cavalier_1585-2021.pdf

Settore Urbanistica e Mobilità – Servizio Pianificazione

Dirigente: Anna Za – a.za@provincia.belluno.it

Responsabile: Anna Za – a.za@provincia.belluno.it

Referente pratica: Simone Saviane – s.saviane@provincia.belluno.it

PROVINCIA DI BELLUNO

5, via S. Andrea – 32100 Belluno BL

Tel. +39 (0)437 959 111 – Fax +39 (0)437 941 222

www.provincia.belluno.it – provincia.belluno@pecveneto.it

C.F. 93005430256



<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><!DOCTYPE Segnatura SYSTEM "Segnatura.dtd">
<Segnatura><Intestazione><Identificatore><CodiceAmministrazione>p_bl</CodiceAmministrazione><CodiceAOO>AOO_01</CodiceAOO><CodiceRegistro>REGISTRO
UFFI
CIALE</CodiceRegistro><NumeroRegistrazione>0023828</NumeroRegistrazione><DataRegistrazione>2021-09-14</DataRegistrazione></Identificatore><Origine><In
dirizzoTelematico tipo="smtp">provincia.belluno@pecveneto.it</IndirizzoTelematico><Mittente><Amministrazione><Denominazione>AP
Belluno</Denominazione>
<CodiceAmministrazione>p_bl</CodiceAmministrazione><IndirizzoPostale><Toponimo dug="Via">S.
Andrea</Toponimo><Civico>5</Civico><CAP>32100</CAP><Comune
>Belluno</Comune><Provincia>BELLUNO</Provincia></IndirizzoPostale></Amministrazione><AOO><Denominazione>Provincia di
Belluno</Denominazione><CodiceAOO
>AOO_01</CodiceAOO></AOO></Mittente></Origine><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico
tipo="smtp">belluno.bl@cert.ip-veneto.net</Ind
irizzoTelematico><Destinatario><Denominazione>COMUNE DI BELLUNO </Denominazione><Persona><Nome/><Cognome>COMUNE DI
BELLUNO</Cognome></Persona><Indiriz
zoPostale><Toponimo>PIAZZA DUOMO
1</Toponimo><Civico/><CAP>32100</CAP><Comune>BELLUNO</Comune><Provincia>BELLUNO</Provincia><Nazione/></IndirizzoPosta
le></Destinatario></Destinazione><Destinazione confermaRicezione="no"><IndirizzoTelematico tipo="smtp">valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec
.regione.veneto.it</IndirizzoTelematico><Destinatario><Denominazione>Regione del Veneto Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenz
ioso U.O. VAS, Vinca, Capitale Naturale e NUVV </Denominazione><Persona><Nome/><Cognome>Regione del Veneto Direzione Valutazioni Ambientali,
Supporto
Giuridico e Contenzioso U.O. VAS, Vinca, Capitale Naturale e
NUVV</Cognome></Persona><IndirizzoPostale><Toponimo/><Civico/><CAP/><Comune/><Provincia/>
<Nazione/></IndirizzoPostale></Destinatario></Destinazione><Oggetto>D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a
VAS per la Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier nel Comune di Belluno.Parere di
competenza.</Oggetto><Classifica><Denominazione>Urbanistica ed edilizia</Denominazione><Livello>07</Livello><Livello>03</Livello></Classific
a><Note/></Intestazione><Descrizione><Documento nome="76634_155-REG-1631632732729-20210914_parere PUA Col Cavalier.pdf.p7m" tipoMIME=""
tipoRiferiment
o="MIME"/><Allegati><Documento id="I0" nome="20210121_parere_pua-col-cavalier_1585.pdf" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"/><Documento id="I1"
nome="2
0210317_parere_pua-col-cavalier_6640.pdf" tipoMIME="" tipoRiferimento="MIME"/><Documento id="I2" nome="AOO_01.REGISTRO
UFFICIALE.2021.0023828.pdf" tip
oMIME="" tipoRiferimento="MIME"/></Allegati></Descrizione></Segnatura>

Padova, 17/09/2021

Ricevuta

Protocollo generale



Numero di protocollo: 2021 - 0083831 / U

Del: 17/09/2021

Destinatario: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Indirizzo: Via Calle Priuli, 99 - Cannaregio, **Città :** Venezia (VE), **CAP:** 30121

Oggetto: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier nel Comune di Belluno. Invio parere

Data raccomandata:

Data documento:

UOR competente: DBL - UO Controlli Ambientali

Smistato a:

L'impiegato addetto

PASQUINI LUCIO

Firmato ai sensi D.L.vo 39/93

Dipartimento Provinciale di Belluno
Unità Organizzativa Controlli Ambientali

Prot. vedi file segnature xml allegato

Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca

Palazzo Linetti - Calle Priuli 99 – Cannaregio

30121 VENEZIA

valutazioniambientali@supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

e p.c. **Comune di Belluno**

Ambito Tecnico e Governo del Territorio

Area Urbanistica – Piazza Castello, 14

32100 Belluno

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

c.a. Michela Rossato

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier nel Comune di Belluno. **Invio parere**

Si fa seguito alla richiesta di parere pervenuta con Vs. PEC 368629 del 19/08/2021.

E' stata esaminata la documentazione scaricata dal sito della Regione Veneto e, per maggior chiarezza di consultazione, sono stati anche reperiti dal sito del Comune di Belluno gli elaborati adottati con DGC n. 80 del 03/05/2021 "Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier variante al PUA approvato con DGC n. 38 del 12/03/2014 – adozione".

Si precisa che molte delle osservazioni di seguito riportate derivano dal fatto che il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) è datato 30 giugno 2020 e conseguentemente alcune informazioni risultano superate o non più pertinenti. Oltre a quanto sotto indicato per le diverse matrici, si evidenzia inoltre che la zonizzazione sismica, rispetto a quanto riportato nel testo, risulta aggiornata con DGR n. 244 del 9 marzo 2021 (BUR 38 del 16 marzo 2021) e che con Deliberazione di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, che risulta quindi il piano vigente.

Nel RAP, inoltre, non risulta sempre chiaro il riferimento alla dicitura "stato attuale", in quanto non è evidente se essa coincida con lo "stato di fatto", il quale è esplicitamente riferito al PUA approvato con DGC n. 38 del 12/03/2014, o se si intenda lo stato reale dei luoghi, come parrebbe nelle parti relative all'impermeabilizzazione del suolo e agli allacci in fognatura.

1. Per quanto riguarda la componente ambientale "qualità dell'aria", si evidenzia quanto segue:

- a) il riferimento all'approvazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera citato nel RAP risulta superato in quanto con Deliberazione n. 90 del 19 aprile 2016, il Consiglio Regionale Veneto ha approvato l'aggiornamento del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. I documenti di Piano sono consultabili e scaricabili sul sito della Regione Veneto, all'indirizzo: <http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDcr.aspx?id=322037>;
- b) l'attuale zonizzazione, in vigore dal 1 gennaio 2021, è stata approvata con Delibera di Giunta Regionale 1855/2020 e aggiorna l'assetto zonale previgente, citato nel RAP, che era stato ratificato con DGRV 2130/2012. Ai sensi della zonizzazione vigente il comune di Belluno rientra nella Zona IT0526 Fondovalle;
- c) il RAP non fa riferimento alle relazioni annuali sulla qualità dell'aria, che sono disponibili con i dati fino al 2020 per le stazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, fra cui quella di Belluno Parco Città di Bologna, di fondo urbano (<https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/riferimenti/documenti>). Nel RAP non viene

riportata una valutazione su base annuale, ma è invece richiamata solo la campagna di monitoraggio della durata di quattro mesi effettuata a Castion tra il 2018 e il 2019 e il confronto tra i dati ivi acquisiti con mezzo mobile e quelli misurati nello stesso periodo presso le Stazioni fisse di Belluno e Pieve d'Alpago;

- d) al fine di limitare le emissioni in atmosfera durante le attività di cantiere, si invita ad adottare tutte le precauzioni e mitigazioni del caso (ad esempio: bagnatura del terreno in periodi particolarmente siccitosi, copertura del carico dei mezzi adibiti al trasporto di materiali scavati e di riporto, ecc.), anche impiegando automezzi con standard qualitativo minimo di omologazione EURO 4 per autoveicoli commerciali leggeri e pesanti e STAGE IIIB per i mezzi di cantiere.
2. Per quanto concerne la matrice acque, si osserva quanto segue:
- a) relativamente alla qualità delle acque superficiali, è opportuno fare riferimento alla vigente classificazione, riferita a un ciclo di monitoraggio pluriennale. Attualmente la classificazione proposta, relativa al sessennio 2014-2019, è quella riferita al DDR 1053 del 14 dicembre 2020, reperibile anche sul sito di questa Agenzia al percorso <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/normativa/normativa-acque-superficiali/ddr-n.1053-del-14-dicembre-2020>;
 - b) la stazione di monitoraggio delle acque sotterranee citata a pag. 41 del RAP cod. 2500701 corrisponde alla stazione di Crot in comune di Borca di Cadore, la stazione di monitoraggio presente in comune di Belluno è invece denominata "Fontane di Nogarè (cod. 2500637) e sono disponibili sul sito di questa Agenzia i dati fino al 2019 al percorso <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/documenti/acque-interne>;
 - c) quanto indicato a pag. 84 del RAP in merito alla rete fognaria non pare coerente con quanto rappresentato nella planimetria di progetto reperita dal sito web del Comune di Belluno: la relazione infatti dichiara che le reti *"bianca e nera separate dei due lotti a quota inferiore (per una superficie complessiva di circa 694 mq) scaricano nella fognatura mista esistente dove attualmente sono allacciate tutte le reti dei fabbricati e piazzali esistenti per un totale di circa 1.704 mq"* mentre nella planimetria *"STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI A RETE - acquedotto e fognatura"* sembra che tutti gli scarichi vengano convogliati alle reti pubbliche separate;
 - d) non sembra essere valutata l'idroesigenza della lottizzazione e il conseguente impatto complessivo degli scarichi sul depuratore di Belluno, in riferimento al carico idraulico e al carico organico complessivi.
3. Relativamente al consumo di suolo, esulando da valutazioni urbanistiche, si evidenzia che le nuove costruzioni andranno ad interessare anche aree attualmente alberate o a prato, aspetto che non risulta valutato nel RAP, così come non risulta chiaramente individuato l'incremento/decremento di superficie impermeabilizzata rispetto allo stato approvato e allo stato attuale effettivo dei luoghi. Quest'ultimo dato potrebbe essere ricavato dalla Relazione di compatibilità idraulica scaricata dal sito del Comune di Belluno, ma i valori riportati in tabella 4 a pag. 33 della stessa paiono non coerenti con la superficie di 7586 mq indicata più volte nel RAP come superficie destinata *all'edificazione e alle opere di urbanizzazione*. Con riferimento all'obiettivo di consumo di suolo netto pari a zero entro il 2050 e alla progressiva riduzione del tasso di conversione e trasformazione del territorio agricolo e naturale, si ritiene necessario che la pianificazione comunale preveda la trasformazione solo in casi assolutamente necessari, da compensarsi con adeguate azioni di recupero, rinaturalizzazione ecc. in grado di ripristinare non solo la superficie naturale sottratta, ma anche i servizi ecosistemici forniti, come ribadito dalla Commissione Europea nel 2016. Si osserva infatti, che il PUA in oggetto propone la demolizione degli edifici esistenti e un'opera di bonifica e rinaturalizzazione dell'area, mentre sarebbe auspicabile il riutilizzo della superficie già utilizzata, senza il coinvolgimento di aree attualmente allo stato naturale. Si raccomanda inoltre che la rinaturalizzazione delle aree oggetto di demolizione comprenda un'attenta valutazione della necessità di bonifica del terreno e di eventuali serbatoi interrati dismessi e una ripiantumazione almeno pari agli alberi abbattuti.

4. Per quanto riguarda la componente rifiuti, i dati utilizzati non sono aggiornati e non risulta dal RAP alcuna informazione su come si intenda gestire l'attività di demolizione ai fini di contenerne gli impatti, se non attraverso un generico riferimento alla *necessaria corretta gestione dei rifiuti prodotti dal cantiere*. Si rammenta che con Deliberazione n. 1773 del 28 agosto 2012, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato una Linea Guida recante "Modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione. D.Lgs. 03/04/2006 e s.m.i., n. 152; L.R. 3/2000", che fornisce un insieme di indicazioni operative per una migliore gestione delle problematiche legate alla produzione e alla gestione dei rifiuti nel settore delle costruzioni e demolizioni sia nel luogo di produzione, sia negli impianti in cui questi sono trasformati in nuovi prodotti. Si rammenta, inoltre, la disposizione normativa dell'articolo 179 del D.Lgs. 152/2006, Testo Unico ambientale, in base alla quale devono essere privilegiate le attività di riutilizzo, riciclaggio, recupero, mantenendo lo smaltimento come fase residuale.
5. Relativamente alla presenza di linea di elettrodotto sull'area, non risulta evidenza che sia stata considerata l'esatta estensione della fascia di rispetto, chiedendone il calcolo al gestore dell'elettrodotto, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003.
6. Dal punto di vista acustico, evidenziando che l'intervento in oggetto di fatto converte in residenziale l'originale uso commerciale/agricolo, si suggerisce una rivalutazione della classificazione acustica della zona.

Restando a disposizione per chiarimenti, si porgono
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.
Dott. Lucio Pasquini
(documento firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Lucio Pasquini
Responsabile dell'istruttoria: Stefania Ganz, Katia Rancan

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 3 di 3

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA
03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC:
protocollo@pec.arpav.it

Unità Organizzativa Controlli Ambientali
Via F. Tomea 5, 32100 Belluno Italia
Tel. +39 0437 935509 e-mail: dapbl@arpa.veneto.it
PEC: dapbl@pec.arpav.it

Dipartimento Provinciale di Belluno
Unità Organizzativa Controlli Ambientali

Prot. vedi file segnature xml allegato

Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca

Palazzo Linetti - Calle Priuli 99 – Cannaregio

30121 VENEZIA

valutazioniambientali@pec.regione.veneto.it

e p.c. **Comune di Belluno**

Ambito Tecnico e Governo del Territorio

Area Urbanistica – Piazza Castello, 14

32100 Belluno

belluno.bl@cert.ip-veneto.net

c.a. Michela Rossato

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al Piano Urbanistico Attuativo in Località Col Cavalier nel Comune di Belluno. **Invio parere**

Si fa seguito alla richiesta di parere pervenuta con Vs. PEC 368629 del 19/08/2021.

E' stata esaminata la documentazione scaricata dal sito della Regione Veneto e, per maggior chiarezza di consultazione, sono stati anche reperiti dal sito del Comune di Belluno gli elaborati adottati con DGC n. 80 del 03/05/2021 "Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier variante al PUA approvato con DGC n. 38 del 12/03/2014 – adozione".

Si precisa che molte delle osservazioni di seguito riportate derivano dal fatto che il Rapporto Ambientale Preliminare (RAP) è datato 30 giugno 2020 e conseguentemente alcune informazioni risultano superate o non più pertinenti. Oltre a quanto sotto indicato per le diverse matrici, si evidenzia inoltre che la zonizzazione sismica, rispetto a quanto riportato nel testo, risulta aggiornata con DGR n. 244 del 9 marzo 2021 (BUR 38 del 16 marzo 2021) e che con Deliberazione di Consiglio Regionale n.62 del 30 giugno 2020 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, che risulta quindi il piano vigente.

Nel RAP, inoltre, non risulta sempre chiaro il riferimento alla dicitura "stato attuale", in quanto non è evidente se essa coincida con lo "stato di fatto", il quale è esplicitamente riferito al PUA approvato con DGC n. 38 del 12/03/2014, o se si intenda lo stato reale dei luoghi, come parrebbe nelle parti relative all'impermeabilizzazione del suolo e agli allacci in fognatura.

1. Per quanto riguarda la componente ambientale "qualità dell'aria", si evidenzia quanto segue:

- a) il riferimento all'approvazione del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera citato nel RAP risulta superato in quanto con Deliberazione n. 90 del 19 aprile 2016, il Consiglio Regionale Veneto ha approvato l'aggiornamento del Piano di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera. I documenti di Piano sono consultabili e scaricabili sul sito della Regione Veneto, all'indirizzo: <http://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDcr.aspx?id=322037>;
- b) l'attuale zonizzazione, in vigore dal 1 gennaio 2021, è stata approvata con Delibera di Giunta Regionale 1855/2020 e aggiorna l'assetto zonale previgente, citato nel RAP, che era stato ratificato con DGRV 2130/2012. Ai sensi della zonizzazione vigente il comune di Belluno rientra nella Zona IT0526 Fondovalle;
- c) il RAP non fa riferimento alle relazioni annuali sulla qualità dell'aria, che sono disponibili con i dati fino al 2020 per le stazioni fisse della rete di monitoraggio della qualità dell'aria, fra cui quella di Belluno Parco Città di Bologna, di fondo urbano (<https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/aria/riferimenti/documenti>). Nel RAP non viene

riportata una valutazione su base annuale, ma è invece richiamata solo la campagna di monitoraggio della durata di quattro mesi effettuata a Castion tra il 2018 e il 2019 e il confronto tra i dati ivi acquisiti con mezzo mobile e quelli misurati nello stesso periodo presso le Stazioni fisse di Belluno e Pieve d'Alpago;

- d) al fine di limitare le emissioni in atmosfera durante le attività di cantiere, si invita ad adottare tutte le precauzioni e mitigazioni del caso (ad esempio: bagnatura del terreno in periodi particolarmente siccitosi, copertura del carico dei mezzi adibiti al trasporto di materiali scavati e di riporto, ecc.), anche impiegando automezzi con standard qualitativo minimo di omologazione EURO 4 per autoveicoli commerciali leggeri e pesanti e STAGE IIIB per i mezzi di cantiere.
2. Per quanto concerne la matrice acque, si osserva quanto segue:
- a) relativamente alla qualità delle acque superficiali, è opportuno fare riferimento alla vigente classificazione, riferita a un ciclo di monitoraggio pluriennale. Attualmente la classificazione proposta, relativa al sessennio 2014-2019, è quella riferita al DDR 1053 del 14 dicembre 2020, reperibile anche sul sito di questa Agenzia al percorso <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/normativa/normativa-acque-superficiali/ddr-n.1053-del-14-dicembre-2020>;
 - b) la stazione di monitoraggio delle acque sotterranee citata a pag. 41 del RAP cod. 2500701 corrisponde alla stazione di Crot in comune di Borca di Cadore, la stazione di monitoraggio presente in comune di Belluno è invece denominata "Fontane di Nogarè (cod. 2500637) e sono disponibili sul sito di questa Agenzia i dati fino al 2019 al percorso <https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/documenti/acque-interne>;
 - c) quanto indicato a pag. 84 del RAP in merito alla rete fognaria non pare coerente con quanto rappresentato nella planimetria di progetto reperita dal sito web del Comune di Belluno: la relazione infatti dichiara che le reti *"bianca e nera separate dei due lotti a quota inferiore (per una superficie complessiva di circa 694 mq) scaricano nella fognatura mista esistente dove attualmente sono allacciate tutte le reti dei fabbricati e piazzali esistenti per un totale di circa 1.704 mq"* mentre nella planimetria *"STATO DI PROGETTO PLANIMETRIA SOTTOSERVIZI A RETE - acquedotto e fognatura"* sembra che tutti gli scarichi vengano convogliati alle reti pubbliche separate;
 - d) non sembra essere valutata l'idroesigenza della lottizzazione e il conseguente impatto complessivo degli scarichi sul depuratore di Belluno, in riferimento al carico idraulico e al carico organico complessivi.
3. Relativamente al consumo di suolo, esulando da valutazioni urbanistiche, si evidenzia che le nuove costruzioni andranno ad interessare anche aree attualmente alberate o a prato, aspetto che non risulta valutato nel RAP, così come non risulta chiaramente individuato l'incremento/decremento di superficie impermeabilizzata rispetto allo stato approvato e allo stato attuale effettivo dei luoghi. Quest'ultimo dato potrebbe essere ricavato dalla Relazione di compatibilità idraulica scaricata dal sito del Comune di Belluno, ma i valori riportati in tabella 4 a pag. 33 della stessa paiono non coerenti con la superficie di 7586 mq indicata più volte nel RAP come superficie destinata *all'edificazione e alle opere di urbanizzazione*. Con riferimento all'obiettivo di consumo di suolo netto pari a zero entro il 2050 e alla progressiva riduzione del tasso di conversione e trasformazione del territorio agricolo e naturale, si ritiene necessario che la pianificazione comunale preveda la trasformazione solo in casi assolutamente necessari, da compensarsi con adeguate azioni di recupero, rinaturalizzazione ecc. in grado di ripristinare non solo la superficie naturale sottratta, ma anche i servizi ecosistemici forniti, come ribadito dalla Commissione Europea nel 2016. Si osserva infatti, che il PUA in oggetto propone la demolizione degli edifici esistenti e un'opera di bonifica e rinaturalizzazione dell'area, mentre sarebbe auspicabile il riutilizzo della superficie già utilizzata, senza il coinvolgimento di aree attualmente allo stato naturale. Si raccomanda inoltre che la rinaturalizzazione delle aree oggetto di demolizione comprenda un'attenta valutazione della necessità di bonifica del terreno e di eventuali serbatoi interrati dismessi e una ripiantumazione almeno pari agli alberi abbattuti.

4. Per quanto riguarda la componente rifiuti, i dati utilizzati non sono aggiornati e non risulta dal RAP alcuna informazione su come si intenda gestire l'attività di demolizione ai fini di contenerne gli impatti, se non attraverso un generico riferimento alla *necessaria corretta gestione dei rifiuti prodotti dal cantiere*. Si rammenta che con Deliberazione n. 1773 del 28 agosto 2012, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato una Linea Guida recante "Modalità operative per la gestione dei rifiuti da attività di costruzione e demolizione. D.Lgs. 03/04/2006 e s.m.i., n. 152; L.R. 3/2000", che fornisce un insieme di indicazioni operative per una migliore gestione delle problematiche legate alla produzione e alla gestione dei rifiuti nel settore delle costruzioni e demolizioni sia nel luogo di produzione, sia negli impianti in cui questi sono trasformati in nuovi prodotti. Si rammenta, inoltre, la disposizione normativa dell'articolo 179 del D.Lgs. 152/2006, Testo Unico ambientale, in base alla quale devono essere privilegiate le attività di riutilizzo, riciclaggio, recupero, mantenendo lo smaltimento come fase residuale.
5. Relativamente alla presenza di linea di elettrodotto sull'area, non risulta evidenza che sia stata considerata l'esatta estensione della fascia di rispetto, chiedendone il calcolo al gestore dell'elettrodotto, ai sensi del D.P.C.M. 08/07/2003.
6. Dal punto di vista acustico, evidenziando che l'intervento in oggetto di fatto converte in residenziale l'originale uso commerciale/agricolo, si suggerisce una rivalutazione della classificazione acustica della zona.

Restando a disposizione per chiarimenti, si porgono
Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'U.O.
Dott. Lucio Pasquini
(documento firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Lucio Pasquini
Responsabile dell'istruttoria: Stefania Ganz, Katia Rancan

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 3 di 3

Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA
03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC:
protocollo@pec.arpav.it

Unità Organizzativa Controlli Ambientali
Via F. Tomea 5, 32100 Belluno Italia
Tel. +39 0437 935509 e-mail: dapbl@arpa.veneto.it
PEC: dapbl@pec.arpav.it



Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Viale Europa n°22 – Belluno

Rif. Prot. 0048798/2021 del 19/08/2021

REGIONE DEL VENETO

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali

Supporto Giuridico e Contenzioso

U. O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV

valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al Piano urbanistico Attuativo in loc. Col Cavalier nel comune di Belluno.

In relazione all'oggetto,

VISTA la nota datata 19/08/2021 prot. 368629;

per quanto di competenza, di seguito si allega di seguito il parere già reso al comune di Belluno, prot. 0071421/2019 del 18/12/2020.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott. Giovanni Andrea Sava

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

S.I.S.P. – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA

Direttore: dr. Sandro Ciquetti

Tel. 0437 516919

e-mail: sisp.bl@aulss1.veneto.it

Responsabile dell'istruttoria:

Tecnico della Prevenzione Andrea Marchioni

Tel. 0437/516924

e-mail: sisp.bl@aulss1.veneto.it



Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

 PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

c/o Ospedale "San Martino" Viale Europa, 22 – 32100 Belluno

Prot. 0071421/2020

Belluno 18/12/2020

Oggetto: Richiesta di approvazione di una Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località "Col Cavalier" presentata dalla ditta "**Società Agricola Rizzi Doriana Sas**" su area censita al foglio 86 mappali 77-78-79-80-443-444-521-522-841
 Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge n.241/1990 come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 127/2016 - Forma semplificata e modalità asincrona

COMUNE DI BELLUNO
AMBITO GOVERNO DEL TERRITORIO
Ufficio Urbanistica
 Piazza Castello, 14 – 32100 Belluno
 PEC - belluno.bl@cert.ip-veneto.net

In relazione all'oggetto,

VISTA la nota datata 07/12/2020 in cui il Comune di Belluno trasmetteva a questa AULSS gli elaborati del progetto per la richiesta di parere preliminare per l'approvazione di una variante al Piano Urbanistico Attuativo presentato dalla ditta "Società Agricola Rizzi Doriana Sas";

ESAMINATI gli elaborati inviati a questo Servizio Igiene e Sanità' Pubblica in formato digitale;

CONSIDERATO che il progetto prevede uno studio di fattibilità generale fornendo un'idea globale dell'intervento dal punto di vista urbanistico, e un'analisi dell'area insediativa dal punto vista infrastrutturale, geologico, idrogeologico, ambientale e paesaggistico;

SI VALUTANO FAVOREVOLMENTE

per quanto di competenza gli elaborati tecnici, condividendo l'impostazione attribuita e le scelte indicate dagli obiettivi strategici.

In particolare si ritiene necessario considerare attentamente lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- Radon: dovranno essere stabilite idonee garanzie tese alla riduzione degli effetti di rischio dovuti all'accertamento della presenza di radon nel terreno, e individuando strategie progettuali che tengano in considerazione la prevenzione dei rischi per mantenere l'impatto sanitario del radon a valori accettabili e compatibili con le risorse disponibili.
- Le considerazioni del Geologo Luca Salti riguardanti lo smaltimento delle acque bianche, assolutamente improponibili per dispersione per presenza di substrato roccioso impermeabile coperto da strato limoso argilloso poco permeabile, impongono necessariamente una soluzione alternativa per evitare possibili impaludamenti e/o possibili risalite di umidità per capillarità alle pareti e ai pavimenti dei nuovi edifici.

Note / osservazioni: per quanto riguarda il rispetto delle norme tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici privati e pubblici nel rispetto dei principi di accessibilità nel rispetto della L. 13/89, D.M. 236/89 e s.m. e i., si demanda al giudizio dell'organo tecnico competente, come previsto dall'art. 7.3 del D.M. 236/89. Si evidenzia altresì che una valutazione tecnica specifica potrà essere eventualmente resa in modo più articolato, con richiesta di parere preventivo, al successivo stralcio che prevede l'edificazione con la progettazione e la realizzazione degli edifici.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
Servizio Igiene Sanità Pubblica
 Dott. Giovanni Andrea Sava
Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

S.I.S.P. – UFFICIO IGIENE PUBBLICA
 Direttore: dr. Sandro Cinquetti
 Tel. 0437 516919
 e-mail: serv.igiene.bl@ulss.belluno.it

Responsabile del Procedimento:
 Tecnico della Prevenzione Andrea Marchioni
 Tel. 0437/516924
 e-mail: serv.igiene.bl@ulss.belluno.it



Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

PEC: protocollo.aulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE - SERVIZIO DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Viale Europa n°22 – Belluno

Rif. Prot. 0048798/2021 del 19/08/2021

REGIONE DEL VENETO

Area Tutela e Sicurezza del Territorio

Direzione Valutazioni Ambientali

Supporto Giuridico e Contenzioso

U. O. VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV

valutazioniambientalip supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 come modificato dal D. Lgs. 4/2008. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la variante al Piano urbanistico Attuativo in loc. Col Cavalier nel comune di Belluno.

In relazione all'oggetto,

VISTA la nota datata 19/08/2021 prot. 368629;

per quanto di competenza, di seguito si allega di seguito il parere già reso al comune di Belluno, prot. 0071421/2019 del 18/12/2020.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

Servizio Igiene Sanità Pubblica

Dott. Giovanni Andrea Sava

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005

S.I.S.P. – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA

Direttore: dr. Sandro Ciquetti

Tel. 0437 516919

e-mail: sisp.bl@aulss1.veneto.it

Responsabile dell'istruttoria:

Tecnico della Prevenzione Andrea Marchioni

Tel. 0437/516924

e-mail: sisp.bl@aulss1.veneto.it

**Azienda ULSS n. 1 Dolomiti**PEC: protocollo.ulss1@pecveneto.it

Sede legale: via Feltre, n. 57 – 32100 – BELLUNO

Centralino Belluno: 0437 516111 Centralino Feltre: 0439 8831

Codice Fiscale e Partita IVA: 00300650256

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE – SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA

c/o Ospedale "San Martino" Viale Europa, 22 – 32100 Belluno

Prot. 0071421/2020

Belluno 18/12/2020

Oggetto: Richiesta di approvazione di una Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località "Col Cavalier" presentata dalla ditta "**Società Agricola Rizzi Dorianas Sas**" su area censita al foglio 86 mappali 77-78-79-80-443-444-521-522-841

Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge n.241/1990 come da ultimo modificato dal D.Lgs. n. 127/2016 - Forma semplificata e modalità asincrona

COMUNE DI BELLUNO**AMBITO GOVERNO DEL TERRITORIO****Ufficio Urbanistica**

Piazza Castello, 14 – 32100 Belluno

PEC - belluno.bl@cert.ip-veneto.net

In relazione all'oggetto,

VISTA la nota datata 07/12/2020 in cui il Comune di Belluno trasmetteva a questa AULSS gli elaborati del progetto per la richiesta di parere preliminare per l'approvazione di una variante al Piano Urbanistico Attuativo presentato dalla ditta "Società Agricola Rizzi Dorianas Sas";

ESAMINATI gli elaborati inviati a questo Servizio Igiene e Sanità' Pubblica in formato digitale;

CONSIDERATO che il progetto prevede uno studio di fattibilità generale fornendo un'idea globale dell'intervento dal punto di vista urbanistico, e un'analisi dell'area insediativa dal punto vista infrastrutturale, geologico, idrogeologico, ambientale e paesaggistico;

SI VALUTANO FAVOREVOLMENTE

per quanto di competenza gli elaborati tecnici, condividendo l'impostazione attribuita e le scelte indicate dagli obiettivi strategici.

In particolare si ritiene necessario considerare attentamente lo sviluppo dei seguenti aspetti:

- Radon: dovranno essere stabilite idonee garanzie tese alla riduzione degli effetti di rischio dovuti all'accertamento della presenza di radon nel terreno, e individuando strategie progettuali che tengano in considerazione la prevenzione dei rischi per mantenere l'impatto sanitario del radon a valori accettabili e compatibili con le risorse disponibili.
- Le considerazioni del Geologo Luca Salti riguardanti lo smaltimento delle acque bianche, assolutamente improponibili per dispersione per presenza di substrato roccioso impermeabile coperto da strato limoso argilloso poco permeabile, impongono necessariamente una soluzione alternativa per evitare possibili impaludamenti e/o possibili risalite di umidità per capillarità alle pareti e ai pavimenti dei nuovi edifici.

Note / osservazioni: per quanto riguarda il rispetto delle norme tecniche atte a garantire la fruizione degli edifici privati e pubblici nel rispetto dei principi di accessibilità nel rispetto della L. 13/89, D.M. 236/89 e s.m. e i., si demanda al giudizio dell'organo tecnico competente, come previsto dall'art. 7.3 del D.M. 236/89.

Si evidenzia altresì che una valutazione tecnica specifica potrà essere eventualmente resa in modo più articolato, con richiesta di parere preventivo, al successivo stralcio che prevede l'edificazione con la progettazione e la realizzazione degli edifici.

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**Servizio Igiene Sanità Pubblica**

Dott. Giovanni Andrea Sava

*Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005***S.I.S.P. – UFFICIO IGIENE PUBBLICA**

Direttore: dr. Sandro Cinquetti

Tel. 0437 516919

e-mail: serv.igiene.bl@ulss.belluno.it**Responsabile del Procedimento:**

Tecnico della Prevenzione Andrea Marchioni

Tel. 0437/516924

e-mail: serv.igiene.bl@ulss.belluno.it



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 4 DEL 10/01/2022

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER APPROVATO CON D.G.C. N.38 DEL 12.03.2014 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

L'anno **duemilaventidue**, addì **dieci**, del mese di **gennaio**, dalle ore **16:00** circa, nella sede municipale, presso la sala giunta, si è riunita la giunta comunale con la presenza dei componenti che seguono:

MASSARO JACOPO	SINDACO	Presente
BOGO MARCO	ASSESSORE	Presente
D'EMILIA YUKI	ASSESSORE	Presente
DE BIASI FRANCESCA	ASSESSORE	Presente
FRISON FRANCO	ASSESSORE	Presente
GIANNONE BIAGIO	ASSESSORE	Presente
OLIVOTTO LUCIA	VICE SINDACO	Presente
PELLEGRINI LUCIA	ASSESSORE	Presente
PERALE MARCO	ASSESSORE	Presente
SIMIELE ALBERTO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti: 10

Totale assenti: 0

Presiede: Jacopo Massaro - SINDACO.

Partecipa: Francesco Pucci - SEGRETARIO GENERALE.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del 24/12/2021, n. 5287 ad oggetto: “VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER APPROVATO CON D.G.C. N.38 DEL 12.03.2014 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE” e ritenutala meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

Visti gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile alla giunta comunale.

Visto il parere reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Con voti palesi favorevoli unanimi.

DELIBERA

1. **di approvare** la proposta di deliberazione del 24/12/2021, n. 5287 ad oggetto: “VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER APPROVATO CON D.G.C. N.38 DEL 12.03.2014 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE”;
2. **di dare atto** che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal coordinatore dell’ambito tecnico e governo del territorio.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

SINDACO
JACOPO MASSARO

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO PUCCI



COMUNE DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 5287 DEL 24/12/2021

ASSEGNATA ALL'AREA URBANISTICA

OGGETTO: VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER APPROVATO CON D.G.C. N.38 DEL 12.03.2014 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

IL COORDINATORE D'AMBITO

Visti:

- il D.Lgs.18/08/2000 n. 267, art. 48, comma 1;
- la L.07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 27/06/1985 n. 61 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6/06/2001 n. 380 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23/04/2004 n. 11;
- la L.R. n.14 del 8/7/2009 ss.mm.ii.

Premesso che:

- con delibera di giunta comunale n. 80 in data 03/05/2021, è stata adottata la “Variante al Piano Urbanistico Attuativo in località Col Cavalier - Variante al P.U.A. approvato con D.G.C. n. 38 del 12/03/2014 su area censita al foglio 86 mappali 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841”;
- gli elaborati costituenti la variante al PUA sono stati depositati per la durata di dieci giorni ovvero dal 31/05/2021 al 10/06/2021 a disposizione del pubblico, presso la segreteria del comune - Sportello del cittadino - in Piazza Duomo 2 - 32100 Belluno e nei successivi venti giorni dal termine di deposito, ovvero dal 10/06/2021 al 30/06/2021 compreso, i proprietari degli immobili hanno potuto presentare opposizioni mentre chiunque ha potuto inoltrare osservazioni al Comune di Belluno.

Dato atto che:

- nel periodo stabilito, ovvero dal 10/06/2021 al 30/06/2021, sono pervenute le seguenti 3 osservazioni di cui 2 ritenute a carattere ambientale e nessuna opposizione:
 - OSSERVAZIONE N.1 - Comitato per la salvaguardia del Col Cavalier, pervenuta in data 22/06/2021 protocollo 29670, nei termini;
 - OSSERVAZIONE N.2 - Italia Nostra – Sezione di Belluno, pervenuta in data 28/06/2021 protocollo 30459, nei termini;
 - OSSERVAZIONE N.3 - Flavio Burigo, pervenuta in data 30/06/2021 protocollo 30940, nei termini.

Considerato che:

- con nota prot. 33868 in data 15/07/2021 è stato chiesto alla Regione Veneto - Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso U.O. VAS, Vinca, Capitale Naturale e NVUU l'avvio

GIUNTA COMUNALE [pagina 1 di 3] Comune di Belluno

della procedura di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006, relativa alla Variante relativa al Piano Urbanistico Attuativo in oggetto precisando che la verifica di assoggettabilità riguarda un P.U.A. adottato di P.R.G. non sottoposto a VAS;

- con nota n.355845 in data 09/08/2021 registrata al protocollo generale dell'ente al n. 37856 in data 10/08/2021, la Regione Veneto, ai fini del perfezionamento dell'istruttoria ha chiesto alcuni dati relativi al procedimento amministrativo di adozione del P.U.A. nonché il numero complessivo delle osservazioni pervenute, gli estremi dei soggetti che le hanno predisposte, la sintesi dei contenuti, le controdeduzioni e il parere di coerenza del valutatore;
- con successiva nota n. 368629 in data 19/08/2021, registrata al protocollo generale dell'ente al n. 39383 in data 19/08/2021, la Regione Veneto ha dato avvio alla procedura chiedendo l'espressione dei pareri di competenza agli enti aventi competenza amministrativa in materia ambientale.

Preso atto che:

- sulle osservazioni pervenute ed in particolare sulle 2 osservazioni (N.1 e N.2) aventi carattere ambientale è stato acquisito il parere del Valutatore del P.U.A., Dott. Pian. Marco Fasan, che in data 05/10/2021 ha prodotto un documento di controdeduzione alle osservazioni e confermato la matrice di coerenza inserita nelle conclusioni del RAP già trasmesso ai competenti uffici Regionali ;
- l'area urbanistica del comune di Belluno ha predisposto il documento allegato alla presente delibera contenente gli estremi dei soggetti che hanno presentato le 3 osservazioni, la sintesi delle stesse e formulato l'istruttoria tecnica.

Ritenuto di:

- prendere atto del parere del Valutatore del P.U.A., Dott. Pian. Marco Fasan, sulle osservazioni aventi carattere ambientale e del documento prodotto dall'area Urbanistica e di esprimere sulle osservazioni pervenute i pareri riportati nel documento di controdeduzione tecnica allegato.

Dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente.

PROPONE

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **di prendere atto** del parere del Valutatore del P.U.A., Dott. Pian. Marco Fasan, sulle 2 osservazioni aventi carattere ambientale (N.1 e N. 2) - Allegato A "Parere del valutatore del PUA"- parte integrante della presente deliberazione;
3. **di prendere atto** dell'istruttoria tecnica eseguita dell'area urbanistica sui contenuti delle 3 osservazioni pervenute - Allegato B "Istruttoria alle osservazioni pervenute" - parte integrante della presente deliberazione;
4. **di esprimere** sulle 3 osservazioni pervenute i pareri contenuti nell'elaborato allegato C "Controdeduzioni alle osservazioni pervenute" - parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. **di trasmettere** i documenti allegati alla presente deliberazione alla regione Veneto - Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso U.O. VAS, Vinca, Capitale Naturale e NVUU ai fini del perfezionamento dell'istruttoria relativa alla Verifica di Assoggettabilità alla VAS ;
6. **di dare atto** che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in

essere dal coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio.

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Allegati:

1. Allegato A “Parere del valutatore del PUA”;
2. Allegato B “Istruttoria alle osservazioni pervenute”;
3. Allegato C “Controdeduzioni alle osservazioni pervenute”

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



**VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
IN LOCALITÀ COL CAVALIER
APPROVATO CON D.G.C. N.38 DEL 12.03.2014
SU AREA CENSITA AL FG. 86 MAP.LI 77, 78, 79, 80,
443, 521, 522, 841**

Allegato A
parere del Valutatore del P.U.A.

Spett. le

COMUNE DI BELLUNO

Piazza Castello, 14

32100 Belluno

Ufficio urbanistica

c.a. arch. Michela Rossato

Venezia, 05 ottobre 2021

**OGGETTO: Variante al Piano Urbanistico Attuativo ai sensi dell'art. 3 comma 3° L.R. 14/2009, e S.M.I. IN
LOC. COL CAVALIER – Comune di Belluno (BL) - VERIFICA ASSOGGETTABILITÀ PROCEDURA DI VAS –
CONTRODEDUZIONI OSSERVAZIONI AMBIENTALI**

Dott. Pian. MARCO FASAN – Traffic & Environmental Planner

Via Brunetti 15, 30173 Mestre-Venezia

C.F. FSNMRC74P13L736V – P.Iva. 0349 8480270

Cell – +39-366-6618298 - Email: fasan.marco@gmail.com – PecMail: fasan.marco@archiworldpec.it

Esaminata la documentazione ricevuta, con particolare riferimento alle osservazioni al PUA in oggetto, trasmesse rispettivamente da:

1. *Comitato salvaguardia Col Cavalier*
2. *Italia Nostra- sezione Belluno*

Si riporta di seguito la sintesi delle medesime, in riferimento alle componenti ambientali interessate, e le relative controdeduzioni.

Sintesi Osservazione 1: Comitato salvaguardia Col Cavalier del 22.06.2021

Sintesi osservazione ambientale: Evidenzia criticità dal punto di vista della componente del paesaggio e sottolinea l'incompatibilità del fabbricato 5 e 6 in progetto nettamente incompatibili con la salvaguardia del territorio rurale ivi presente.

Controdeduzione: la Soprintendenza, organismo preposta a fornire pareri in materia di paesaggio, esaminata la nuova versione del PUA, si è espressa favorevolmente in data 20.11.2019, prot. 30393 cl. 33.43.04 (vedasi allegato)

Sintesi Osservazione 2: Italia Nostra- sezione Belluno del 26.06.2021

L'osservante ritiene che concedendo un intervento edificatorio in area agricola tramite un Piano Urbanistico Attuativo, necessario certo in aree edificabili del Piano Regolatore Generale, si costituisca un grave precedente che inficia le prassi pianificatorie e stravolge le normali procedure urbanistiche, dato che la Legge Regionale n. 14 del 2009 esclude l'uso di tale strumento urbanistico in aree agricole.

Inoltre sostengono che l'Amministrazione sembra ignorare e andare in controtendenza con quelle che sono le disposizioni nazionali ed europee sul contenimento al consumo di suolo.

Controdeduzione: La presente variante al PUA approvato in data 12 .03.2014 con delibera di Giunta n.° 38 e convenzionato in data 29.01.2016 rep. N.° 97 è stata redatta nel rispetto del vigente dettame normativo, ai sensi art. 20 L.R. 11/04 ed art. 3 comma 3 L.R. 14 /09 e s.m.i.

Inoltre, in tale contesto, il progetto interpreta lo spirito dei principi introdotti dalla più recente legislazione in materia di riordino e riqualificazione del territorio, prevedendo l'abbattimento di edifici fatiscenti ed incongrui, la riduzione dei volumi e la valorizzazione di territorio agricolo già consumato e compromesso. I modesti incrementi di consumo di suolo previsti dal progetto rispetto allo stato di fatto, che oltretutto si

Dott. Pian. MARCO FASAN – Traffic & Environmental Planner

Via Brunetti 15, 30173 Mestre-Venezia

C.F. FSNMRC74P13L736V – P.Iva. 0349 8480270

Cell – +39-366-6618298 - Email: fasan.marco@gmail.com – PecMail: fasan.marco@archiworldpec.it

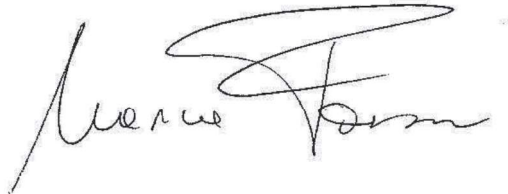
sviluppano in aderenza al contesto già urbanizzato e in diminuzione rispetto a quanto già approvato nel 2014, si ritiene siano da considerarsi fisiologici per l'armonioso inserimento del volume assentito e non lesivi nel lungo termine sugli equilibri delle cenosi ivi presenti.

Si conclude la presenta nota confermando la matrice di coerenza inserita nelle conclusioni del RAP già trasmesso ai competenti uffici Regionali.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Venezia, 05 ottobre 2021

in fede, Dott.Pian. Marco Fasan



Allegato parere soprintendenza del 20.11.2019

Dott. Pian. MARCO FASAN – Traffic & Environmental Planner

Via Brunetti 15, 30173 Mestre-Venezia

C.F. FSNMRC74P13L736V – P.Iva. 0349 8480270

Cell – +39-366-6618298 - Email: fasan.marco@gmail.com – PecMail: fasan.marco@archiworldpec.it



*Ministero per i beni
e le attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Venezia 20.11.2019

Al **Comune di Belluno** – settore
Urbanistica
belluno.bl@cert.ip-veneto.net

e, p. c. Al **Arch. Manlio Olivotto**
manlio.olivotto@archiworldpec.it

Prot. n. 0030393 Cl. 34.43.04 Allegati

Risposta al foglio n. 45387 Del 12.11.2019

Rif. ingresso n. 0030007 Del 15.11.2019

OGGETTO: **Belluno (BL) -**

**RICHIESTA PARERE PRELIMINARE PER LA NUOVA SOLUZIONE
PLANIMETRICA DELLA VARIANTE AL PUA "COL CAVALIER"**

Ditta: Società Agricola Rizzi Doriana;

Lavori: Realizzazione opere urbanizzazione in Via Col Cavalier - Localizzazione:
su area censita al n.c.t. Fg. 86 mapp.li 77-78-79-80-352-443-444-521-522 - z.t.o.:
Ambito del Piano Urbanistico Attuativo "Col Cavalier approvato con Del. GC n°
380 del 12/03/2014 (ex zona E2);

Vincoli: D.Lgs. 42/2004, art. 142, comma 1, lett. g) e art. 136 (zona a sud del
territorio sito in comune di Belluno), imposto dalla Commissione Provinciale per le
bellezze naturali e panoramiche di Belluno con parere del 23.10.1975 (pubblicato all'albo
pretorio di questo Comune dal 09.04.76 al 09.07.76 e recepito nel piano territoriale
regionale di coordinamento approvato con D.G.R.V. del 13.12.1991 n. 250) "perché trattasi
di zona a sud del territorio sito in comune di Belluno prospiciente il fiume Piave e
caratterizzata da una tipica vegetazione continentale, degradante dolcemente verso la
sponda sinistra, di particolare bellezza e come tale degna di essere protetta e sottratta alla
speculazione edilizia";

Risposta a richiesta di parere preliminare per variante al P.U.A.

Con riferimento al Piano di lottizzazione in variante, premesso che la materia urbanistica è, come è noto, esclusivamente demandata alla competenza legislativa regionale, e che questo Ufficio è tenuto ad esprimersi solo sulla compatibilità paesaggistica degli interventi in autorizzazione che deriverebbero dall'approvazione dello strumento urbanistico di cui all'oggetto, restando comunque salva l'applicazione delle procedure di legge per l'autorizzazione dei singoli interventi edilizi, si ritiene opportuno in linea del tutto orientativa anticipare quanto segue:

- in riferimento al ns. precedente parere n. 0009393 del 05.05.2017, si prende atto della nuova proposta in oggetto che recepisce le precedenti indicazioni impartite. Il parere ai sensi dell'art.146 del D.Lg.vo n. 42, del 22.01.2004, verrà rilasciato a seguito di istanza trasmessa per il tramite del comune su progetto edilizio definitivo.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè

Arch. FERNANDO FIORINO

[Handwritten signature]

[Handwritten mark] Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Architetto Silvana Rotondo
Il Responsabile dell'Istruttoria Paesaggistica
Funzionario Architetto Silvana Rotondo
Il Collaboratore all'Istruttoria
Assistente Tecnico Scientifico Francesco Candiz

30.10.2019



SEDE DI PADOVA: Palazzo Folco – Via Aquileia, 7 – 35139 Padova – tel. 049/8243811 – fax 049/8754647
SEDE DI VENEZIA: Palazzo Soranzo Cappello – S.Croce, 770 – 30135 Venezia - Tel. 041/2574011 - Fax 041/2750288
e-mail: sabap-ve-met@beniculturali.it – pec: mbac-sabap-ve-met@mailcert.beniculturali.it - www.soprintendenza.pdve.beniculturali.it

1/1



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



**VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
IN LOCALITÀ COL CAVALIER
APPROVATO CON D.G.C. N.38 DEL 12.03.2014
SU AREA CENSITA AL FG. 86 MAP.LI 77, 78, 79, 80,
443, 521, 522, 841**

Allegato B

**ISTRUTTORIA ALLE
OSSERVAZIONI PERVENUTE**

ID_OSS	PROTOCOLLO	DATA	SOGGETTO
1	29670	22/06/2021	Comitato per la salvaguardia del Col Cavalier, Vallina e Piana di Castrodardo – referente: Giovanna Stiz

ESTRATTO OSSERVAZIONE

Dopo le premesse riportate nel testo dell'osservazione presentata cui si rimanda per la lettura attenta l'osservante esprime le seguenti osservazioni:

1. unanime protesta sullo stato di abbandono in cui versa l'area priva di ogni manutenzione e cura per quanto riguarda gli aspetti di igiene pubblica;
2. notevole preoccupazione per l'impatto dei volumi resi possibili dal PUA, i piani di imposta dei fabbricati hanno tutti la tendenza ad una sopraelevazione eccessiva, appare eccessivo l'avanzamento dei primi tre fabbricati (n.1, 2, 3) rispetto alla Sella e il pesante continuum di volumi accessori anche se completamente interrati;
3. la vera criticità risulta la collocazione dei secondi tre fabbricati (n.4, 5, 6) ed in particolare del fabbricato n.5 e del fabbricato n.6 ritenuti nettamente incompatibili con la salvaguardia del territorio rurale e palesemente al di fuori da quanto indicato come accettabile dalla Soprintendenza;
4. il piano di imposta di tali fabbricati a quota di 405,50m slm in corrispondenza del piano abitabile inferiore si troverebbe oltre 6,00 mt sopra la corrispondente quota (399,45 m s.l.m. della strada di via Sanfor, pare inaccettabile l'impatto visivo in particolare dall'insediamento rurale storico di Vallina sul quale andrebbero ad incombere;
5. sui fabbricati n.5 e n.6 c'è la piena contrarietà del comitato;
6. per il fabbricato n.4 sarebbe opportuno che la sua altezza massima non superasse quella del fabbricato esistente;
7. i lotti dei fabbricati 4, 5, 6 si spingono parecchio verso nord tanto da interessare la parte di campagna già coltivata a campi e le recinzioni sarebbero invasive se estese all'intero lotto di proprietà

ISTRUTTORIA TECNICA

Gli elaborati presentati a corredo della richiesta di variante al PUA fanno seguito al diniego espresso dalla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e per le provincie di Belluno, Padova e Treviso con nota del 7/4/2017 prot. comunale n. 12534 sul progetto relativo alla realizzazione delle opere di urbanizzazione in attuazione del Piano Urbanistico Attuativo approvato con deliberazione di Giunta n. 38 in data 12/03/2014.

In tale documento la Soprintendenza ha indicato come possibile considerare “[...] *un nuova eventuale nuova edificazione nella stessa area dei fabbricati da demolire, intervenendo cioè solo sulla parte bassa del colle già servita dalla strada comunale, al fine di evitare ulteriore consumo del territorio tutelato [...]*” e sulla base di tali indicazioni il progettista del PUA ha proposto il nuovo planimetrico.

Con nota in data 12/11/2019 prot. n. 45387 è stato richiesto dal progettista alla Soprintendenza, per tramite del comune, l'emissione di un parere preliminare sulla nuova distribuzione planimetria al fine del proseguo della Variante al P.U.A. denominato “Col Cavalier” della ditta Società Agricola Rizzi Doriana.

La Soprintendenza con nota in data 20/11/2019 prot. comunale n. 46878 ha comunica che “*si prende atto della nuova proposta in oggetto che recepisce le precedenti indicazioni impartite.*”

ID_OSS	PROTOCOLLO	DATA	SOGGETTO
2	30459	28/06/2021	Italia Nostra Sezione di Belluno

ESTRATTO OSSERVAZIONE

Dopo le premesse riportate nel testo dell'osservazione presentata cui si rimanda per la lettura attenta l'osservante esprime le seguenti osservazioni:

1. viene prevista la costruzione di un piano seminterrato di una superficie di più del doppio di quella degli edifici fuori terra e questo varia completamente e negativamente l'impianto formale della variante;
2. invita l'Amministrazione Comunale a ritirare immediatamente la delibera n.80/2021. Ritiene che concedendo un intervento edificatorio in area agricola tramite un PUA si costituisca grave precedente che inficia le prassi pianificatorie e stravolge le normali procedure urbanistiche dato che la L.R. 14/2009 esclude l'uso di tale strumento urbanistico in aree agricole;
3. ritiene che nell'area in oggetto si debba procedere con intervento edilizio diretto che preveda la ristrutturazione dei fabbricati esistenti oppure, procedendo alla loro demolizione, la riedificazione nei siti già compromessi in area più pianeggiante e in prossimità della strada senza compromissione di territori ove sono presenti interessanti alberature

ISTRUTTORIA TECNICA

La costruzione del piano seminterrato segue l'andamento della collina nel rispetto delle quote preesistenti

La presente è una variante ad un PUA approvato e convenzionato redatta nel rispetto della vigente normativa urbanistica ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 e non in applicazione della L.R. 14/2009 che ha invece portato all'approvazione dello strumento urbanistico nel 2014.

Gli elaborati presentati a corredo della richiesta di variante al PUA fanno seguito al diniego espresso dalla Soprintendenza che con nota in data 20/11/2019 prot. comunale n. 46878 ha comunica che *“si prende atto della nuova proposta in oggetto che recepisce le precedenti indicazioni impartite.”*, sia l'impianto planimetrico che la costruzione del piano seminterrato sono state condivise con l'ente preposto alla tutela del paesaggio.

La possibilità di intervenire mediante la ristrutturazione dei fabbricati esistenti avrebbe dovuto essere stata presa in considerazione dalla ditta e dal progettista nella redazione del PUA originale cui questo procedimento costituisce variante.

ID_OSS	PROTOCOLLO	DATA	SOGGETTO
3	30940	30/06/2021	Flavio Burigo

ESTRATTO OPPOSIZIONE

Dopo le premesse riportate nel testo dell'osservazione presentata cui si rimanda per la lettura attenta l'osservante esprime le seguenti osservazioni:

1. i confini dell'ambito del piano proposto non corrispondono a quelli delle reali ed effettive proprietà in essere nella parte posta a sud ovest del PUA stesso verso la proprietà in loco identificata da reti e manufatti in cemento;
2. le tavole di progetto del PUA adottato inseriscono entro la proprietà dello scrivente una entità di superficie di "inviluppo massimo edificazione fuori terra"
3. gli edifici in progetto risultano non rispettosi delle distanze necessarie dal confine previste in 5 metri
4. il mancato adeguamento dei confini del PUA e la perdurante inclusione entro il suo ambito di una porzione del terreno dello scrivente rendono anche la variante al PUA di recente adottata illegittima. L'osservante in quanto confinante si oppone all'approvazione del PUA in oggetto chiedendo che lo stesso venga quanto meno modificato nella parte che direttamente lo riguarda stralciando le aree di sua proprietà indicate in planimetria

ISTRUTTORIA TECNICA

L'ambito di PUA interessa le particelle di proprietà della ditta proponente verificate sulla base delle visure catastali aggiornate e i limiti corrispondono ai limiti delle mappe catastali.

La presenza il loco di manufatti o recinzioni non accompagnati da atti validati e trascritti nei registri di Conservatoria relativi a modifiche catastali o frutto di atti notarili di usucapione non sono probatori.

L'inviluppo massimo dell'edificazione fuori terra riportata negli elaborati di progetto rispetta la distanza di legge dai confini catastali e rientra nei limiti del piano che si basano sui limiti di proprietà della Ditta proponente derivata dalle visure.



COMUNE DI BELLUNO
Piazza Duomo, 1 - 32100 Belluno
C.F. 00132550252 - P. IVA 00132550252



**VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO
IN LOCALITÀ COL CAVALIER
APPROVATO CON D.G.C. N.38 DEL 12.03.2014
SU AREA CENSITA AL FG. 86 MAP.LI 77, 78, 79, 80,
443, 521, 522, 841**

Allegato C

**CONTRODEDUZIONI ALLE
OSSERVAZIONI PERVENUTE**

ID_OSS	PROTOCOLLO	DATA	SOGGETTO
1	29670	22/06/2021	Comitato per la salvaguardia del Col Cavalier, Vallina e Piana di Castrodardo – referente: Giovanna Stiz

PARERE E MOTIVAZIONE

Con riferimento ai punti dell'osservazione si esprime il seguente parere:

MOTIVAZIONE	PARERE
punto n. 1 il P.U.A. intende superare lo stato di abbandono in cui versa l'area consentendo interventi per la sua sistemazione.	VALUTAZIONE
punto n.2 con riferimento all'impatto dei volumi resi possibili dal P.U.A., non si ritengono eccessive le c.d. "sopraelevazioni" nè l'avanzamento dei primi tre fabbricati (n.1, 2, 3) o eccessivamente pesante continuum di volumi accessori.	NON ACCOLTA
punto n.3 La collocazione dei fabbricati n.4, 5, 6 rientra nell'ambito indicato come accettabile dalla Soprintendenza.	NON ACCOLTA
punto n.4 Il piano di imposta di tali fabbricati non si ritiene "inaccettabile" per l'impatto visivo in particolare dall'insediamento rurale storico di Vallina.	NON ACCOLTA
punto n.5 Si prende atto della "piena contrarietà del comitato agli edifici n. 5 e 6 ma si ribadisce quanto espresso ai punti 3 e 4	NON ACCOLTA
punto n.6 Il fabbricato n. 4 è stato ritenuto compatibile anche nell'altezza.	NON ACCOLTA
punto n.7 In merito alle recinzioni dei lotti dei fabbricati 4, 5, 6 che potrebbero essere estese all'intero lotto di proprietà, si condivide la necessità che queste siano opportunamente schermate da siepi e siano limitate all'intorno del fabbricato.	ACCOLTA si propone di modificare l'art. 10 delle Norme Tecniche inserendo il seguente punto: - le recinzioni dei lotti n.4, 5, e 6 siano inoltre limitate alle sole pertinenze del fabbricato principale riducendo al minimo la frammentazione dell'ambientazione agricola coltivata

ID_OSS	PROTOCOLLO	DATA	SOGGETTO
2	30459	28/06/2021	Italia Nostra Sezione di Belluno

PARERE E MOTIVAZIONE

Con riferimento ai punti dell'osservazione si esprime il seguente parere:

MOTIVAZIONE	PARERE
punto n. 1 La costruzione del piano seminterrato segue l'andamento della collina nel rispetto delle quote preesistenti	NON ACCOLTA
punto n.2 La presente è una variante ad un PUA approvato e convenzionato redatta nel rispetto della vigente normativa urbanistica ai sensi dell'art. 20 della L.R. 11/2004 e non in applicazione della L.R. 14/2009 che ha invece portato all'approvazione dello strumento urbanistico previgente	NON ACCOLTA
punto n.3 Le valutazioni espresse sono legittime ma il proponente si è avvalso della possibilità anch'essa legittima di proporre una variante al PUA approvato	NON ACCOLTA

ID_OSS	PROTOCOLLO	DATA	SOGGETTO
3	30940	30/06/2021	Flavio Burigo

PARERE E MOTIVAZIONE

Con riferimento ai punti dell'osservazione si esprime il seguente parere:

MOTIVAZIONE	PARERE
punto n. 1 L'ambito di PUA interessa le particelle di proprietà della ditta proponente verificate sulla base delle visure catastali aggiornate e i limiti corrispondono ai limiti delle mappe catastali.	NON ACCOLTA
punto n.2 si richiama la motivazione del punto precedente	NON ACCOLTA
punto n.3 le previsioni del PUA sono indicazioni di inviluppo massimo dell'edificato previsto, sono sempre fatti salvi i gli aspetti civilistici legati al rispetto delle distanze da manufatti legittimi esistenti	NON ACCOLTA
punto n.4 l'ambito di P.U.A. corrisponde alle proprietà della Ditta proponente non coinvolgendo soggetti terzi L'eventuale contestazione del limite catastale indicato in mappa qualora ritenuto diverso rispetto alla realtà deve essere contestato in contraddittorio tra le parti e trovare compimento in un atto di modifica trascritto nei registri di conservatoria.	NON ACCOLTA



COMUNE DI BELLUNO

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione di giunta comunale del 04/04/2022, n. 1272 ad oggetto “VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER ADOTTATA CON D.G.C. N. 80 DEL 03/05/2021 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11”, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Belluno, 04/04/2022

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BELLUNO

**ALBO PRETORIO
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto MARIALORES GANDIN, in qualità di responsabile della pubblicazione degli atti della Città di Belluno, certifica che duplicato informatico della delibera di giunta comunale del 21/04/2022 , n. 80 ad oggetto “VARIANTE AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO IN LOCALITÀ COL CAVALIER ADOTTATA CON D.G.C. N. 80 DEL 03/05/2021 SU AREA CENSITA AL FOGLIO 86 MAPPALI 77, 78, 79, 80, 443, 521, 522, 841 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20, COMMA 4 DELLA L.R. 23/04/2004 N.11 ” è stato pubblicato all'albo pretorio dal giorno 13/05/2022 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 13/05/2022

Il responsabile della pubblicazione
MARIALORES GANDIN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.